IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Stefania FANIZZI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, lì

IL DIRIGENTE
Stefania FANIZZI

Région Autonome Vallée d'Aoste
Gouvernement régional

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Giunta regionale

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 25 giugno 2025

In Aosta, il giorno venticinque (25) del mese di giugno dell'anno duemilaventicinque con inizio alle ore sette e trenta minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Marco CARREL

Luciano CAVERI

Giulio GROSJACQUES

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Segretario generale della Regione, Stefania FANIZZI.

È adottata la seguente deliberazione:

N. **804** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DI ORGANISMI DI FORMAZIONE ACCREDITATI DI PROGETTI RELATIVI A PERCORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IN AMBITO SOCIO SANITARIO - AVVISO PUBBLICO N.25AI 2025/2026 - PR FSE+ 2021/2027. PRENOTAZIONE DI SPESA

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

Riferimenti eurounitari

a. Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il precedente regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;
b. il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021/27;
c. il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
d. il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
e. la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 9030 final del 1 dicembre 2022 che approva il "Programma nazionale Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" (PN GDL) - CCI 2021IT05SFPR001 - per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia.

Riferimenti nazionali

a. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
b. Legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali";
c. Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
d. Il decreto legislativo n. 159/2011 (codice antimafia) come modificato dalla legge 17 agosto 2017, n. 161;
e. D.to Lvo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.";
f. l'Accordo di Partenariato della Repubblica italiana relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022, a conclusione del negoziato formale, avviato il 17 gennaio 2022, con la notifica della proposta italiana di Accordo approvata con delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, a seguito dell'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2021, in conformità agli articoli 10 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060;
g. il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
h. la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti

amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici (CUP) di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

i. la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Riferimenti regionali

Richiamati:

a. la legge regionale 18 aprile 2008, n. 14 (Sistema integrato di interventi e servizi a favore delle persone con disabilità);

b. la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", modificata dalla legge regionale 30 marzo 2015, n. 7 e dalla legge regionale 30 gennaio 2025 n.2 ;

c. il Quadro strategico regionale di Sviluppo sostenibile 2030 (QSRSvS 2030), approvato con deliberazione n. 894/XVI del Consiglio regionale in data 6 ottobre 2021 e successivamente modificato con deliberazione n. 2120/XVI del Consiglio regionale in data 11 gennaio 2023 recante approvazione della Strategia regionale di sviluppo sostenibile della Valle d'Aosta 2030 integrata con il Quadro strategico regionale";

d. il Programma Regionale "PR Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione autonoma Valle d'Aosta in Italia (di seguito 'PR FSE+'), approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 7541 finale del 19 ottobre 2022;

e. la deliberazione della Giunta regionale n. 291 del 24 marzo 2025, di approvazione della modifica del Programma regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027, di cui alla DGR n. 1314/2022, in seguito al riesame intermedio previsto dall'articolo 18 del Regolamento UE 2021/1060;

f. il documento recante "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027" approvato dal Comitato in occasione della riunione del 16 dicembre 2022;

g. la deliberazione della Giunta regionale n. 873 del 29 luglio 2024 di presa d'atto della modifica del documento recante "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ da ultimo in data 4 luglio 2024;

h. le "Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo" per il PO FSE 2014/20" (di seguito, Direttive FSE), approvate con Provvedimento del dirigente della Struttura Programmazione Fondo Sociale Europeo n. 5543 in data 26 settembre 2019;

i. la deliberazione della Giunta regionale n. 38, del 20 gennaio 2025, che approva, nella sua versione 02, l'aggiornamento al Sistema di gestione e controllo del (Si.Ge.Co.) PR FSE+, composto da "Descrizione del sistema di gestione e controllo" e "Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione e relativi allegati", approvato nella sua prima versione con deliberazione della Giunta regionale n. 738 in data 30 giugno 2023;

j. il provvedimento dirigenziale n. 6945 del 16 novembre 2023 avente ad oggetto "Approvazione di alcuni allegati al Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione di cui

al sistema di gestione e controllo del Programma Regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021/2027";

k. la deliberazione della Giunta regionale n. 1125 del 23 agosto 2019 recante "Approvazione delle modifiche alle disposizioni in merito all'erogazione dell'indennità di frequenza a favore di disoccupati e inoccupati per la partecipazione ad azioni di politiche attive del lavoro finanziate tramite risorse pubbliche, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 670 del 29 maggio 2017";

l. la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 30 dicembre 2020 che approva il nuovo Dispositivo regionale di accreditamento delle sedi formative;

m. la deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 8 febbraio 2021, che approva le disposizioni per l'attuazione del sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali, in attuazione del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2015;

n. la deliberazione della Giunta regionale n. 83 in data 31 gennaio 2022 recante "Approvazione della bozza di convenzione tra la regione e la Chambre Valdôtaine des Entreprises et des Activités Libérales nell'ambito del sistema regionale di certificazione delle competenze. Rideterminazione gettone presenza spettante ai membri delle commissioni per il rilascio delle certificazioni delle competenze. Revoca delle deliberazioni della Giunta Regionale 980/2002, 494/2016, 718/2016, 1294/2017, 1547/2019 e rettifica della DGR 103/2021;

o. la deliberazione della Giunta regionale n. 1175 in data 10 ottobre 2022 che approva le Disposizioni in materia di riconoscimento dei crediti formativi da applicare alle attività di formazione professionale;

p. la deliberazione della Giunta Regionale n. 351 del 11 aprile 2023 recante "Recepimento delle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 21 dicembre 2022;

q. la deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 24 marzo 2025, con cui è stato approvato il secondo calendario del 2025 degli inviti a presentare proposte per il Programma regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027, ai sensi dell'articolo 49 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1060, unitamente all'elenco del secondo trimestre 2025, riportante tutte le iniziative pianificate per il PR FSE+ 2021/2027, con il relativo cronoprogramma di spesa tra cui rientra anche l'Avviso allegato alla presente deliberazione;

r. la deliberazione della Giunta regionale n. 507 del 5 maggio 2025 recante "Approvazione delle "Direttive regionali per la realizzazione di attività di formazione professionale" che approva le Direttive regionali per la realizzazione di attività di formazione professionale (di seguito "Direttive regionali");

s. il Provvedimento dirigenziale n. 942 in data 23 febbraio 2022, recante "Approvazione delle disposizioni applicative e degli standard documentali per la realizzazione dei servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze, in attuazione delle DGR n. 103/2021 e n. 83/2022" e ss mm.ii con PD 2805/2023;

t. il Provvedimento dirigenziale n. 3419 in data 13 giugno 2022 recante "Approvazione, in attuazione della deliberazione della giunta regionale n. 83/2022 e del provvedimento dirigenziale n. 942 in data 23 febbraio 2022, delle disposizioni per il riconoscimento delle spese sostenute per la realizzazione di attività di certificazione delle competenze, ivi compresi gli esami per il conseguimento di qualifiche e abilitazioni professionali, svolte in esito a percorsi di formazione professionale";

u. il Provvedimento dirigenziale n. 2752 del 12 maggio 2023 recante "Approvazione, in attuazione dell'art.4 delle disposizioni in materia di riconoscimento dei crediti formativi da

applicare alle attività di formazione professionale, approvate con DGR n. 1175 in data 10 ottobre 2022, delle linee guida ad uso dei soggetti attuatori";

v. il Provvedimento dirigenziale n.2805 del 15 maggio 2023 recante "Approvazione della sostituzione dell'allegato 1 al provvedimento dirigenziale n.942 del 23 febbraio 2022, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n.404 del 26 aprile 2023";

w. la deliberazione del Consiglio regionale n. 2604/XVI del 22 giugno 2023 che approva il "Piano regionale per la salute e il benessere sociale in Valle d'Aosta 2022/2025";

x. il Provvedimento dirigenziale n. 6226 del 24 ottobre 2023 recante "Approvazione, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 53 DEL REG (UE) 2021/1060, degli aggiornamenti della metodologia per la definizione di tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli interventi di formazione continua interaziendale e della revisione della metodologia per la definizione di tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli interventi di formazione continua aziendale, a valere sul Programma Regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021/2027".

- quanto alla figura professionale di OSS

Richiamati:

a. l'Accordo tra il Ministro della Sanità, il Ministro per la Solidarietà sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione, Provvedimento del 22 febbraio 2001 ("Accordo Stato/ Regioni del 2001");

b. l'Accordo n. 21/181/CR5a/C17 del 3 novembre 2021, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, sulle linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome;

c. l'Accordo n. 23/39/CR08/C17 del 22 marzo 2023, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, sulle linee guida relative ai requisiti di accesso ai corsi di formazione per professioni e attività regolamentate;

d. il Piano regionale per la salute e il benessere sociale della Valle d'Aosta 2022-2025, approvato dal Consiglio regionale mediante deliberazione n. 2604/XVI del 22 giugno 2023, che nell'ambito della macro area 5 prevede, con riferimento al personale in ambito socio sanitario e socio assistenziale, con particolare riferimento agli operatori socio sanitari (OSS), che, anche a seguito dell'esperienza pandemica, si attivi un numero di percorsi formativi regionali di qualifica professionale tale da garantire nel tempo la copertura dei fabbisogni periodicamente aggiornati;

e. la deliberazione della Giunta regionale n. 744 del 14 giugno 2018 recante "Approvazione del profilo professionale, del nuovo standard formativo dell'operatore socio-sanitario (OSS) e del percorso integrativo per il conseguimento, da parte degli allievi del percorso di istruzione professionale a indirizzo "servizi socio-sanitari", della qualifica di OSS". Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 5107/2003 e 1254/2009";

f. la deliberazione della Giunta regionale n.1765 del 13 dicembre 2019 recante "Approvazione di modificazioni agli allegati 2 e 3 della DGR 744/2018, relativamente allo standard formativo dell'operatore socio-sanitario (OSS) e al percorso di istruzione professionale a indirizzo "servizi socio-sanitari approva tirocini";

g. la deliberazione di Giunta regionale n.366 del 4 aprile 2022 recante "Approvazione dello standard formativo per i corsi di riqualificazione per Operatore socio-sanitario (OSS) rivolti alle persone in possesso di esperienze professionali coerenti e dei criteri per la

determinazione dei crediti formativi nell'ambito dei corsi di base per operatore socio sanitario (OSS): Revoca delle DGR 2626/2004, 3205/2005, 2283/2007, 218/2013 e 593/2017;

h. il Provvedimento dirigenziale n. 3419 in data 13 giugno 2022 recante "Approvazione, in attuazione della Deliberazione della giunta regionale n. 83/2022 e del provvedimento dirigenziale n. 942 in data 23 febbraio 2022, delle disposizioni per il riconoscimento delle spese sostenute per la realizzazione di attività di certificazione delle competenze, ivi compresi gli esami per il conseguimento di qualifiche e abilitazioni professionali, svolte in esito a percorsi di formazione professionale."

i. l'Accordo sindacale raggiunto con RAVA - Dipartimento Politiche Sociali in data 4 aprile 2022 prot. n. 14747/Ass del 17 maggio 2022 relativo alla determinazione dei criteri per la selezione delle persone da avviare al primo corso utile di riqualifica OSS;

- quanto alla figura professionale referente dei servizi per anziani:

Richiamati:

a. il "Piano regionale per la salute e il benessere sociale in Valle d'Aosta, 2022-2025" approvato dal Consiglio regionale mediante deliberazione n. 2604/XVI del 22 giugno 2023, con particolare riferimento alla Macroarea 2 "Rete territoriale dei servizi come risposta alla salute e al benessere dei cittadini, con particolare riguardo miglioramento dell'organizzazione e governance dei servizi";

b. la deliberazione della Giunta regionale n.492 del 11 aprile 2014 che dispone "Modificazioni alla deliberazione della giunta regionale n. 265 in data 22 febbraio 2013 e sostituzione del relativo allegato sui requisiti minimi strutturali e organizzativi dei servizi socio-assistenziali residenziali e semi-residenziali per anziani resi da soggetti pubblici e privati in Valle d'Aosta ai sensi della l.r. 93/1982."

c. la deliberazione della Giunta regionale n. 1728 del 30 dicembre 2021 che dispone l'autorizzazione temporanea ai soggetti gestori dei servizi alle persone anziane al riconoscimento della figura di referente dei servizi anziani di cui alle DGR 2360/2012 e 492/2014

d. la deliberazione della Giunta regionale n. 1175 del 10 ottobre 2022 recante "Approvazione delle disposizioni in materia di riconoscimento dei crediti formativi da applicare alle attività di formazione professionale. Revoca della Deliberazione della Giunta regionale n. 1940 in data 14 giugno 2004";

j. l'Accordo n. 23/39/CR08/C17 del 22 marzo 2023, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, sulle linee guida relative ai requisiti di accesso ai corsi di formazione per professioni e attività regolamentate;

e. la deliberazione della Giunta Regionale n. 351 del 11 aprile 2023 recante "Recepimento delle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 21 dicembre 2022;

f. la deliberazione della Giunta regionale n. 1413 del 27 novembre 2023 "Approvazione dello standard formativo del referente dei servizi per anziani, dei requisiti di accesso al procedimento di certificazione delle competenze e del percorso di riqualificazione per chi svolge funzione di referente dei servizi per anziani. Revoca della DGR 2360/2012" di revisione dello standard formativo,

g. il Provvedimento dirigenziale n. 4387 del 29 luglio 2019 "Approvazione della revisione, ai sensi della DGR 396 in data 3 aprile 2018, dei profili professionali di: assistente personale, tata familiare, mediatore interculturale, referente dei servizi per anziani."

h. il Provvedimento dirigenziale n. 2752 del 12 maggio 2023 “Approvazione, in attuazione dell’articolo 4 delle disposizioni in materia di riconoscimento dei crediti formativi da applicare alle attività di formazione professionale, approvate con DGR. n. 1175 in data 10 ottobre 2022, delle linee guida ad uso dei soggetti attuatori.”

- quanto alla figura professionale di Assistente personale

Richiamati:

a. il “Piano regionale per la salute e il benessere sociale in Valle d’Aosta, 2022-2025” approvato dal Consiglio regionale mediante deliberazione n. 2604/XVI del 22 giugno 2023, con particolare riferimento alla Macroarea 2 “Rete territoriale dei servizi come risposta alla salute e al benessere dei cittadini, con particolare riguardo miglioramento dell’organizzazione e governance dei servizi”;
b. la deliberazione della Giunta regionale n. 565 del 22 maggio 2023 recante “Approvazione del piano di formazione continua e delle iniziative formative correlate per il triennio 2023/2025 per gli operatori e il personale socio sanitari socio assistenziale e socio educativo. Prenotazione di spesa.”
c. la deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 2 dicembre 2024 recante “Approvazione della disciplina relativa ai requisiti e alle modalità di iscrizione all’elenco regionale degli assistenti personali operanti in Valle d’Aosta, del relativo standard formativo e delle disposizioni per l’accesso ai servizi di certificazione delle competenze. Revoca DGR nn. 142/2008, 2836/2010 e 366 /2014.”

RILEVATO che il territorio regionale, visto l’innalzamento progressivo dell’età anagrafica, registra una popolazione anziana sempre più fragile che presenta patologie croniche e/o invalidanti;

RILEVATO che anche dopo l’emergenza Coronavirus il settore dell'assistenza socio sanitaria ha continuato a risentire degli effetti della pandemia, prolungando -la necessità di formazione professionale degli operatori socio sanitari (OSS), e questo presso tutti i servizi presenti sul territorio regionale, nonostante i corsi di formazione attivati e portati a termine nel periodo 2021/2024 e le deroghe in materia di assunzioni disposte con DGR 1179/2020, DGR 663/ 2022, DGR 1611/2022 e DGR 288/2023, 1108/ 2023 e 1684/2024;

CONSIDERATO che, in un ambito di particolare rilievo per l’Amministrazione regionale come quello socio-assistenziale, è necessario rispondere in modo efficace sia ai bisogni delle famiglie ancora fragilizzate dalla pandemia e dalla crisi economica, sia ai fabbisogni professionali del territorio col vantaggio, nel contempo, di offrire un’opportunità aggiuntiva di scelta a giovani e adulti occupati o in cerca di occupazione, in un settore che ancora offre ottime possibilità di impiego;

RILEVATO che il rafforzamento e la qualificazione dei servizi di cura passano anche dalla specifica formazione delle figure socio sanitarie i cui profili professionali sono normati sia a livello nazionale sia a livello regionale (Accordo Stato regione del 2001 e DGR 744/2018 e DGR 1765/2019, 1413/2023 e DGR 1597/2024, PD n. 4387/2019 sopra richiamate);

CONSIDERATO che l’Assessorato sanità salute e politiche sociali intende promuovere percorsi formativi che rendano reperibile personale in possesso di quelle nozioni necessarie ad uno svolgimento più consapevole della propria professione e /o di apposita qualifica professionale, requisiti entrambi necessari al mantenimento di standard

gestionali di qualità e di servizi nel campo dell'assistenza alla persona in difficoltà, sia che questa si trovi a domicilio o ricoverata in struttura;

RILEVATO che il "Piano regionale per la salute e il benessere sociale della Valle d'Aosta 2022-2025", approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 2604/XVI del 22 giugno 2023, con riferimento al personale in ambito socio sanitario e socio assistenziale, prevede che, anche a seguito dell'esperienza pandemica, si attivi un numero di percorsi formativi regionali di qualifica professionale tale da garantire nel tempo la copertura dei fabbisogni periodicamente aggiornati;

RILEVATO che, oltre alla formazione di base, l'acquisizione della qualifica OSS passa anche attraverso la messa in evidenza dell'esperienza lavorativa acquisita da quelle persone che dal 2020 hanno concorso con il loro lavoro a garantire standard assistenziali di qualità anche a fronte di situazioni di forte pressione e che quindi l'Avviso di cui trattasi alla presente Deliberazione vuole finanziare nel biennio 2025/2026 due progetti di riqualificazione OSS aperti a coloro che prestano servizio presso le strutture pubbliche del territorio valdostano e che abbiano maturato negli ultimi 5 anni almeno 18 mesi di lavoro (anche non continuativi);

RILEVATO che si rende necessario anche prevedere la possibilità di aggiornamento professionale degli assistenti personali da impiegare nella cura e assistenza a domicilio, come aiuto e supporto a queste figure che spesso si ritrovano ad operare da sole in un contesto famigliare dove diventa difficile il confronto con colleghi e/o altre figure professionali;

RILEVATO che a tal fine i diversi interventi formativi previsti dall'Avviso di cui al presente atto, in attuazione dell'obbligo formativo introdotto per gli Assistenti personali con DGR 1597/2024, intendono orientare i partecipanti rispetto ai temi che verranno trattati, fornire elementi aggiuntivi per aiutare ad agire consapevolmente nella pratica quotidiana, ampliare le conoscenze di base già possedute a seguito di percorsi formativi o di esperienze lavorative concrete, proporre strumenti di lavoro da applicare nella pratica lavorativa;

RILEVATO che la figura del referente dei servizi per anziani è figura professionale dell'area socio-assistenziale che opera all'interno di servizi per anziani (residenziali, semi-residenziali e di assistenza domiciliare), occupandosi del buon funzionamento dell'unità d'intervento e assicurando qualità ed efficienza operativa, allo scopo di creare le condizioni ottimali per conseguire gli obiettivi di salute e di benessere degli utenti e che è quindi necessario aprire alla formazione una platea di partecipanti che includa sia persone disoccupate sia persone occupate che intendono specializzarsi in tale area;

PRECISATO che, come rappresentato dai competenti uffici, l'Avviso pubblico di cui si tratta è coerente con gli orientamenti eurounitari e regionali espressi nei documenti di programmazione e, in linea con gli indirizzi strategici del Programma 'PR Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027' per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo 'Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita' per la Regione Valle d'Aosta in Italia (di seguito 'PR FSE+ 2021-2027'), approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 7541 final del 19 ottobre 2022 e in particolare:

Priorità: 3. INCLUSIONE SOCIALE;

Obiettivo specifico: ESO4.11 k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata;

RAPPRESENTATO, altresì, che l'intervento in oggetto trova coerenza anche in relazione al nuovo quadro tratteggiato dalla modifica del Programma regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027, in seguito al riesame intermedio previsto dall'articolo 18 del Regolamento UE 2021/1060, approvata con la sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 291 del 24 marzo 2025;

DATO ATTO che il documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo", di cui alla propria deliberazione 38/2025, stabilisce che tra i documenti che costituiscono il sistema di gestione e controllo del PR FSE+, vi siano anche le "Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo per il PO FSE 2014/20" ("Direttive FSE")e che, pertanto, le medesime sono applicabili alle iniziative di cui trattasi;

RILEVATO che all'Avviso di cui alla presente Deliberazione si applicheranno le Direttive regionali per la realizzazione di attività di formazione professionale (di seguito "Direttive regionali") approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 507 del 5 maggio 2025;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 24 marzo 2025, con cui è stato approvato il secondo calendario del 2025 degli inviti a presentare proposte per il Programma regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027, ai sensi dell'articolo 49 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1060, unitamente all'elenco del secondo trimestre 2025, riportante tutte le iniziative pianificate per il PR FSE+ 2021/2027, con il relativo cronoprogramma di spesa tra cui rientra anche l'Avviso allegato alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che, stante la necessità di reperire con urgenza personale qualificato in ambito socio- sanitario, segnalata da numerosi servizi del territorio, è utile procedere con un Avviso per la riqualificazione del personale OSS, la formazione di base per i referenti dei servizi per anziani e la formazione continua obbligatoria per le persone iscritte all'elenco unico regionale per gli assistenti personali che hanno confermato la loro iscrizione.

CONSIDERATO che il Coordinatore del Dipartimento Politiche sociali, tenuto conto di quanto sopra esposto, in continuità con le azioni avviate nell'ambito dell'Avviso pubblico 24AC, ritiene utile finanziare, nel triennio 2025/2027, percorsi formativi professionalizzanti in ambito socio sanitario e in particolare due corsi dedicati alla riqualificazione di Operatore Socio Sanitario indirizzati a personale occupato presso strutture pubbliche, un corso di formazione di base per Referente dei servizi per anziani, rivolti a giovani e ad adulti residenti o domiciliati sul territorio regionale, occupati e disoccupati, nonché una serie di incontri formativi in favore degli iscritti all'Elenco unico regionale per gli assistenti personali, permettendo loro di adempiere all'obbligo formativo di cui alla DGR 1597/2024;

RAVVISATA quindi, per le ragioni sopra esposte, l'opportunità di approvare un unico Avviso pubblico con n.3 schede azione allegate che disciplinino le iniziative sopra citate,

per un importo complessivo pari ad euro 346.000,00 (trecentoquarantaseimila./00) salvo quanto infra specificato in materia di esami di qualifica;

DATO ATTO che l'Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative formative destinate alla formazione di figure professionali in ambito sociosanitario, è volto ad accogliere le proposte progettuali degli organismi di formazione accreditati che, interpretando i fabbisogni e le istanze formative raccolte, rappresentano preziosi collaboratori per la realizzazione di attività formative, in risposta alla situazione di carenza di personale sanitario in atto;

PRECISATO che la collocazione dell'Avviso pubblico in argomento finalizzato al sostegno del sistema sanitario consente la partecipazione alle iniziative formative alle persone disoccupate, persone in cerca di prima occupazione, persone inattive e persone iscritte alle liste di mobilità purché disoccupate, e, a determinate condizioni, anche alle persone occupate che vogliano migliorare la loro situazione lavorativa o avere l'opportunità di formarsi, accrescendo le proprie competenze;

DATO ATTO che l'Avviso pubblico in argomento prevede che le attività formative finanziabili possano comprendere anche l'erogazione di attività formativa a distanza (FAD) sia in modalità sincrona sia in modalità asincrona;

DATO ATTO che per quanto riguarda la riqualificazione OSS, tale attività deve svolgersi nel rispetto dei vincoli di cui l'Accordo n. 21/181/CR5a/C17 del 3 novembre 2021, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, sulle linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome;

DATO ATTO che, per quanto riguarda la formazione di base della figura del Referente dei servizi per anziani, la FAD deve svolgersi nel rispetto dei vincoli di cui all'Accordo n. 22/230/CR6/C17 del 21 dicembre 2022, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che disciplina le linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, recepito con deliberazione della Giunta regionale 351/2023;

PRECISATO che per il presente Avviso è prevista l'applicazione delle unità di costo standard utilizzate per le analoghe iniziative di politica attiva finanziate nell'ambito del Programma Giovani Donne e Lavoro, così come declinate nell'Appendice 1 "Contributo dell'Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi" della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 9030 final del 1 dicembre 2022 che approva il "Programma nazionale Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" (PN GDL) - CCI 2021IT05SFPR001 - per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia;

DATO ATTO che le opzioni di semplificazione utilizzate nell'allegato Avviso non contemplano, tra le attività da svolgere, l'organizzazione e la gestione dei procedimenti di certificazione delle competenze, ivi compresi gli esami per il conseguimento di qualifiche e abilitazioni professionali, e che non è ammessa la remunerazione di spese a costo reale per iniziative di valore uguale o inferiore a € 200.000,00;

RILEVATO che sia la scheda azione "Referente dei servizi per anziani" cod FSE.43411.25AI.0, sia la scheda "Riqualificazione OSS" cod. FSE.43411.25AI.2 di cui trattasi alla presente deliberazione richiedono espressamente, al termine della formazione, un esame per la certificazione delle competenze e che per entrambi i progetti

è previsto un finanziamento inferiore all'importo sopra citato;

RILEVATO quindi che l'assegnatario di tale progetto non si vedrebbe riconoscere quote aggiuntive di finanziamento per lo svolgimento dell'attività di esame finale;

RITENUTO pertanto, in accordo col Dirigente della Struttura assistenza economica trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati, di finanziare le spese relative agli esami per l' ottenimento della qualifica, di cui uno in esito al percorso formativo Referente dei servizi per anziani, al cui termine è previsto un procedimento di certificazione delle competenze, l'altro esame in esito a ciascuno dei due percorsi "Riqualificazione OSS", assegnando un contributo, aggiuntivo rispetto al totale del contributo concesso per ogni singolo progetto, di complessivi € 12.000,00 a valere su risorse regionali disponibili sul biennio 2026 e 2027 sul seguente capitolo:

- U0024277 - spese per altri servizi per le attività di formazione e aggiornamento rivolti agli operatori dei servizi socio assistenziali socio educativi e socio sanitari

PRECISATO che tale contributo verrà assegnato al beneficiario di ciascun progetto alla conclusione dell'esame, per un massimo di € 4.000,00 (quattromila/00) ai sensi delle "Disposizioni per il riconoscimento delle spese sostenute per la realizzazione di attività di certificazione delle competenze" di cui al PD 3419/2022;

PRECISATO inoltre che le spese relative all'esame finale di cui al punto precedente saranno ammesse sulla base delle spese effettivamente rendicontate dal beneficiario, fino al massimo del contributo regionale appositamente stanziato;

RIFERITO che l'Autorità di Gestione del PR FSE+, a seguito delle verifiche di propria competenza, ha validato in data 13 giugno 2025 l'Avviso pubblico 25AI e la relativa documentazione e schede azione allegate, informando la SRRAI competente mediante comunicazione a mezzo PEI, così come previsto dal paragrafo 4.3 del Manuale delle procedure;

RITENUTO necessario, pertanto, per tutte le considerazioni sopra esposte, approvare l'"Avviso pubblico per la presentazione da parte di organismi di formazione accreditati di progetti relativi a percorsi di formazione professionale in ambito socio sanitario - Avviso pubblico n. 25AI 2025/2026 PO FSE+ 2021/2027" allegato alla presente deliberazione, unitamente alle schede azione cod FSE.43411.25AI.0 "Referente dei servizi per anziani", cod FSE.43411.25AI.2 "Riqualificazione OSS" e scheda azione cod FSE.43411.25AI.1"Formazione continua Assistenti personali AP" e ai documenti ad esso allegati;

PRECISATO che i progetti dovranno essere formulati, inviati e realizzati secondo le modalità e nei termini esposti negli allegati alla presente deliberazione;

PRECISATO che a ciascun singolo progetto sarà attribuito un codice CUP e saranno utilizzate tutte le prescrizioni previste dal Manuale delle procedure del PR FSE+, anche al fine di evitare il rischio del doppio finanziamento delle spese sostenute dai beneficiari;

ATTESO che l'Avviso pubblico allegato alla presente prevede il finanziamento di iniziative per una spesa complessiva pari a euro 346.000,00 a valere sul PR Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027 sulle annualità 2025, 2026 e 2027 a cui vanno aggiunti complessivi euro 12.000, di cui euro 8.000 a valere sull'annualità 2026 e 4.000 a valere sull'annualità 2027, finanziati con risorse regionali;

DATO ATTO che le risorse cofinanziate da destinare alla copertura della spesa di cui al presente atto sono state accertate ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale della Regione:

capitolo E0022954 “Trasferimenti correnti dal Fondo sociale europeo plus per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma regionale PR Valle d'Aosta Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021/2027”:

- accertamento n. 194/2025;
- accertamento n.82/2026;
- accertamento n.38/2027;

capitolo E0022955 “Trasferimenti correnti dal Fondo di rotazione statale per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma regionale PR Valle d'Aosta Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021/2027:

- accertamento n. 195/2025;
- accertamento n. 82/2026;
- accertamento n. 39/2027;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1696 in data 30 dicembre 2024, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/2027 e delle connesse disposizioni applicative;

CONSIDERATO che il Coordinatore del Dipartimento Politiche sociali ha verificato, per i capitoli di propria competenza, che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/2027, nell’ambito della Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale, Programma: 15.002, Politiche per la formazione professionale, presenta la necessaria copertura;

CONSIDERATO che la Dirigente della Struttura assistenza economica trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati ha verificato, per i capitoli di propria competenza, che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/2027 nell’ambito della Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie, Programma 12.007 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali, presenta la necessaria copertura;

RICHIAMATI il programma 15.002 “Formazione professionale” e il programma 12.007 – “Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali”;

VISTO il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento politiche sociali e dalla Dirigente della Struttura Assistenza economica, trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

- su proposta dell’Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo MARZI, di concerto con l’Assessore agli affari europei, innovazione, PNRR e politiche nazionali per la montagna, Luciano CAVERI;
- all’unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1) di approvare l’” Avviso pubblico per la presentazione da parte di organismi di formazione accreditati di progetti relativi a percorsi di formazione professionale in ambito socio sanitario - avviso pubblico 25AI 2025/2026 PO FSE+ 2021/2027” nell’ambito del PR Valle d’Aosta FSE+ 2021-2027”, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, unitamente ai documenti ad esso allegati, per una spesa complessiva pari a euro 346.000,00;

2) di approvare la spesa aggiuntiva complessiva di euro 12.000,00 (dodicimila) per la realizzazione dei procedimenti di certificazione delle competenze di cui alla scheda cod FSE.43411.25AI.0 “Referente dei servizi per anziani” e alla scheda cod FSE.43411.25AI.2 “Riqualificazione OSS” , a valere su risorse regionali con la seguente ripartizione: euro 8.000 per l’annualità 2026 e euro 4.000 per l’annualità 2027 ;

3) di demandare al Coordinatore del Dipartimento politiche sociali:

    a. la nomina del nucleo di valutazione, che espleterà le sue mansioni senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

    b. l’espletamento delle procedure inerenti all’approvazione degli esiti della valutazione dei progetti;

    c. l’approvazione di eventuali successivi atti che determinino modifiche all’Avviso di lieve entità o comunque, di carattere non sostanziale, qualora necessarie per la corretta interpretazione della disposizione;

4) di garantire la pubblicizzazione della procedura approvata tramite la pubblicazione dell’Avviso sul sito Internet della Regione;

5) di demandare al Dirigente della Struttura assistenza economica trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati l’assegnazione del contributo aggiuntivo pari ad euro 4.000,00 al beneficiario del progetto afferente alla scheda azione codice FSE.43411.25AI.0 “Referente dei servizi per anziani”, ed euro 4.000 a ciascuno dei due beneficiari del progetto afferente alla scheda azione codice FSE.43411.25AI.2 “Riqualificazione OSS” per un totale di euro 8.000, a valere sulle annualità 2026 e 2027 per il finanziamento delle spese d’esame, come precisato nelle premesse;

6) di prenotare la spesa complessiva di cui ai punti 1) e 2) pari a euro 358.000,00 (trecentocinquantottomila/00) sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2025/2027 che presentano la necessaria disponibilità, con la seguente ripartizione:

capitolo	denominazione	Annualità 2025	Annualità 2026	Annualità 2027
U0027424	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/2027 (PR FSE+) - QUOTA UE	34.560,00 (stanziamento “puro”)	81.040,00 (stanziamento “puro”)	22.800,00 (stanziamento “puro”)
U0027425	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI	36.288,00 (stanziamento	85.092,00 (stanziamento	23.940,00 (stanziamento

	SOCIALI PRIVATE PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/2027 (PR FSE+) - QUOTA STATO	"puro")	"puro")	"puro")
U0027426	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/2027 (PR FSE+) - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.552,00 (stanziamento "puro")	36.468,00 (stanziamento "puro")	10.260,00 (stanziamento "puro")
totale		86.400,00	202.600,00	57.000,00
Totale finanziamento FSE+				346.000,00
U0024277	SPESE PER ALTRI SERVIZI PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO RIVOLTI AGLI OPERATORI DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI SOCIO EDUCATIVI E SOCIO SANITARI	-	8.000,00	4.000,00
	TOTALE	86.400,00	210.600,00	61.000,00
	TOTALE Avviso			358.000,00

7) di dare atto che le risorse cofinanziate da destinare alla copertura della spesa di cui al presente atto sono state accertate ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale della Regione:

capitolo E0022954 "Trasferimenti correnti dal Fondo sociale europeo plus per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma regionale PR Valle d'Aosta

Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021/2027”:

- accertamento n. 194/2025;
- accertamento n.82/2026;
- accertamento n.38/2027;

capitolo E0022955 “Trasferimenti correnti dal Fondo di rotazione statale per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma regionale PR Valle d'Aosta Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021/2027:

- accertamento n.195/2025;
- accertamento n. 82/2026;
- accertamento n. 39/2027.

§

Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 804 in data 25 giugno 2025

Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Assessorat de la Santé, du Bien-être et des

Politiques sociales

Dipartimento Politiche Sociali

Département des Politiques sociales

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DI ORGANISMI DI FORMAZIONE ACCREDITATI DI PROGETTI RELATIVI A PERCORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IN AMBITO SOCIO SANITARIO

AVVISO PUBBLICO

2025/2026

PR FSE+ 2021/2027

Avviso n. 25AI

Sommario

Premessa 4

1. Definizioni 7

2. Riferimenti legislativi e amministrativi 8

Riferimenti eurounitari 8

Riferimenti nazionali 8

Riferimenti regionali 9

3. Finalità e interventi finanziabili 15

4. Destinatari diretti 16

4.1 Destinatari scheda Riqualificazione OSS – composizione del gruppo classe 18

5. Durata dell'Avviso 19

6. Vincoli di progettazione 19

7. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti 20

8. Partenariati 21

9. Risorse disponibili 21

10. Modalità di finanziamento degli interventi e spese ammissibili 22

10.1 Scheda "Referente dei servizi per anziani" 23

A. Costo complessivo del corso 23

B. Costo delle attività di recupero e messa a livello e delle attività di supporto alla partecipazione e al successo formativo 24

C. Costo relativo alle attività di riconoscimento crediti formativi 25

D. Costo relativo alla corresponsione dell'indennità di frequenza 25

10.2 Scheda "Riqualificazione OSS" 26

10.3 Scheda Formazione continua Assistenti personali 27

10.4 Ulteriori finanziamenti (Esami di certificazione Riqualifica OSS e Referente servizi anziani) 29

11. Termini per la presentazione dei progetti 29

12. Modalità di presentazione dei progetti 30

13. Modalità di presentazione delle richieste di finanziamento e documentazione 31

14. Il processo di valutazione e termini del procedimento 33

15. Approvazione graduatorie, avvio del progetto e tempi di realizzazione 36

16. Adempimenti gestionali. 37

17. Organizzazione ed erogazione di attività formativa a distanza (FAD) 38

18. Riconoscimento della sovvenzione e decurtazioni previste 39

A. Riconoscimento ore di corso – Scheda Referente anziani e Formazione Assistenti personali 41

B. Riconoscimento ore di corso – Riqualifica OSS 42

C. Riconoscimento UCS ora/allievo – tutte le schede 43

D. Riconoscimento ore di tirocinio/stage – Scheda Referente anziani 44

E. Riconoscimento attività di recupero e messa a livello, delle attività di supporto alla partecipazione e al successivo formativo – Scheda Referente anziani 44

F. Riconoscimento ore di assistenza finalizzata al processo di riconoscimento crediti – Scheda Referente anziani 45

G. Riconoscimento dei costi relativi all'indennità di frequenza -scheda Referente anziani 46

19.-Affidamento di parte delle attività a terzi 46

20. Modalità di erogazione del contributo 47

21. Modifiche dell'Avviso 47

22. Tenuta documentazione 48

23. Revoca del contributo 47

24. Diritti sui prodotti delle attività 49

25. Obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione 49

26. Tutela privacy 49

27. Responsabile del procedimento 50

28. Reclami e denunce 50

29. Rinvio 50

30. Informazioni 50

Premessa

Il presente intervento si colloca nell'ambito delle attività di qualificazione dell'Assessorato Sanità salute e politiche sociali in favore di operatori di carattere sociale e sanitario, in coerenza con il "Piano regionale per la salute e il benessere sociale in Valle d'Aosta 2022/2025", approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 2604/XVI del 22/06/2023.

Le azioni proposte in questo Avviso proseguono il lavoro in favore delle persone che si trovano in una condizione di svantaggio, di fragilità e/o di disagio (in particolare gli anziani), favorendo in questa maniera una migliore accessibilità, adeguatezza, efficacia del sistema di welfare territoriale: l'emergenza sanitaria che ha colpito anche la Regione Valle d'Aosta negli anni 2020/21 ha messo in luce la necessità di una formazione professionale organizzata e continua di operatori da impiegare nel settore dell'assistenza socio sanitaria, nei servizi pubblici e privati presenti sul territorio regionale. Questo Avviso, in continuità con l'Avviso 24 AC ha, infatti, l'obiettivo di rendere reperibile personale in possesso di specifiche nozioni professionalizzanti e /o apposite qualifiche professionali in un ambito di vitale importanza per le Politiche sociali nel sostegno alle famiglie fragili, necessario per mantenere standard gestionali di qualità e un'ampia gamma di servizi nel campo dell'assistenza alla persona in difficoltà, minore, adulta, anziana, o malata, sia essa a domicilio o ricoverata in struttura.

Come noto**,** nonostante gli interventi di formazione di base promossi dall'Assessorato tra il 2021 e il 2023 e le facilitazioni adottate in materia di assunzioni (cfr: DGR 1179 del 2020, DGR 1728 del 2021, DGR 663 e 1611 del 2022, DGR n. 288 del 2023, DGR 1108/2023 e in ultimo 1684/2024), il reperimento di personale **OSS** continua ad essere problematico anche sul nostro territorio regionale. Oltre alla formazione di base, l'acquisizione della qualifica passa anche attraverso la messa in evidenza dell'esperienza lavorativa acquisita da quelle persone che dal 2020 hanno concorso con il loro lavoro a garantire standard assistenziali di qualità anche a fronte di situazioni di forte pressione. In tale ottica quindi, il presente Avviso finanzierà nel biennio 2025/2026 due progetti di riqualificazione OSS aperti a coloro che prestano servizio presso le strutture **pubbliche** del territorio valdostano e che abbiano maturato negli ultimi 5 anni almeno 18 mesi di lavoro (anche non continuativi); ciascun progetto dovrà prevedere la realizzazione di un corso della durata complessiva di 320 ore, di cui 230 di teoria e 90 di tirocinio, e l'esame finale.

Stante la valutazione dei fabbisogni dei servizi pubblici, e in coerenza con le iniziative formative precedenti, ciascun corso potrà avere un numero massimo di 25 alunni e un numero minimo di 15. E' richiesto che l'articolazione del percorso formativo sia attuata nel rispetto dello standard formativo vigente (Accordo Stato Regioni del 2001, DGR n. 744/2018 e successive modifiche apportate con DGR n. 1765/2019) e DGR 366 del 4 aprile 2022.

Il referente dei servizi per anziani è una figura professionale (profilo Tecnico Livello EQF IV) disciplinata a livello regionale con Provvedimento dirigenziale n. 4387/2019 che ne ha definito il

profilo; lo standard formativo è stato oggetto di una recente revisione con DGR 1413/2023, per adeguare il vecchio standard formativo della DGR 2360/2012 al nuovo profilo del 2019.

Trattasi di figura professionale dell'area socio-assistenziale che opera all'interno di servizi per anziani (residenziali, semi-residenziali e di assistenza domiciliare), occupandosi del buon funzionamento dell'unità d'intervento e assicurando qualità ed efficienza operativa: si prende cura degli aspetti organizzativi, promuove il lavoro di équipe all'interno dell'unità d'intervento, mantiene i rapporti con la realtà esterna e con i servizi sociali, sanitari e socio-sanitari coinvolti, assicurando, per quanto di competenza, l'attuazione dei piani assistenziali individuali, nel quadro di una presa in carico integrata delle esigenze dell'utente. Nell'esercizio delle sue funzioni, il referente dispone di autonomia e possibilità d'iniziativa nell'ambito delle responsabilità di natura operativa assegnate, il cui grado può variare in relazione al livello di delega. In conclusione, il referente dei servizi per anziani coordina le attività del nucleo di operatori di riferimento allo scopo di creare le condizioni ottimali per conseguire gli obiettivi di salute e di benessere degli utenti.

Lo standard formativo prevede 600 ore di corso di formazione di base suddivisa in 400 ore di teoria e 200 di tirocinio, aperto a coloro che sono in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado valido per l'iscrizione all'università. Valutate le posizioni esistenti presso i servizi per anziani presenti sul territorio, il corso di formazione sarà aperto a un numero massimo di 15 e minimo di 10 allievi.

Il percorso, a differenza di quello previsto dal precedente Avviso 24 AC, che non si è svolto, permetterà la partecipazione a giovani e adulti disoccupati, e in via residuale, l'inserimento nel gruppo classe anche di persone inoccupate, studenti, occupate in attività non complementari o connesse all'oggetto del corso, per ampliare il più possibile la platea dei possibili destinatari.

L'ultima figura professionale è quella dell'**assistente personale (AP)**. La deliberazione del Consiglio regionale n. 2604/XVI del 22 giugno 2023 che approva il "Piano regionale per la salute e il benessere sociale in Valle d'Aosta 2022/2025", nell'ambito della macro area 5 prevede - con riferimento al personale in ambito socio sanitario e socio assistenziale e più in generale, in materia di formazione degli operatori, quali ad esempio gli assistenti personali - che siano valutate nuove forme organizzative per la garanzia e la qualificazione dei percorsi formativi al fine di migliorarne, rispetto all'attuale, l'efficacia e l'efficienza di questo ambito assistenziale;

Allo scopo di offrire un aggiornamento professionale a chi assiste a domicilio persone non autosufficienti e favorire il cittadino nell'accesso a questo servizio orientato alla qualità ed affidabilità, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha istituito nel 2010 un Elenco unico regionale per gli assistenti personali.

Con la DGR n. 1597 del 2 dicembre 2024 l'Amministrazione regionale ha poi provveduto a definire alcune novità rilevanti nel settore dell'assistenza personale, ridisegnando la normativa del settore e in particolare rinnovando:

- le disposizioni relative ai requisiti e alle modalità di iscrizione all'elenco regionale aperto degli assistenti personali operanti in Valle d'Aosta (all. A della DGR);
- lo standard di formazione dell'assistente personale (All. B della DGR);
- le disposizioni per l'accesso ai servizi di individuazione, validazione e certificazione ai fini dell'acquisizione della qualifica professionale di assistente personale (All. C della DGR).

In particolare la DGR 1597/2024, confermato che la fruizione dei contributi economici di cui agli artt. 18, 21bis e 22 della l.r. 23/2010 sia subordinata all'utilizzo di assistenti personali iscritti all'elenco regionale aperto (affinché le famiglie che già usufruiscono di assistenti personali incentivino questi ultimi a seguire i corsi di formazione necessari e/o ad avviare il procedimento di certificazione delle competenze) **ha introdotto la formazione continua obbligatoria**, nella misura di 6 ore annuali o di 12 ore biennali, ai fini del mantenimento dell'iscrizione.

Per venire incontro alle necessità derivanti da tale obbligo formativo, il presente Avviso prevede quindi la realizzazione di un progetto di formazione continua annuale di 6 ore, aperto a tutti gli Assistenti personali iscritti all'Albo regionale, (circa 500 utenti a maggio 2025), suddivisi in classi composte da 18/25 allievi, da ripetersi nel 2026 e nel 2027.

L'importo destinato al presente Avviso è complessivamente di 346.000,00 euro, di cui 160.000 euro dedicati all'approvazione dei due progetti per la riqualifica OSS, 136.000 euro dedicati alla realizzazione di un corso di formazione di base per referente dei servizi per anziani e euro 50.000,00 per la formazione annuale nel 2026 e nel 2027 di circa 500 (dato a marzo 2025) Assistenti personali iscritte all'elenco regionale.

Il presente Avviso e le schede allegate definiscono in dettaglio i vincoli di progettazione e i destinatari di ciascun percorso.

Al presente Avviso, ove non diversamente specificato, si applicano:

- le Direttive regionali per la realizzazione di attività di formazione professionale (di seguito "Direttive regionali") approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 507 del 5 maggio 2025;
- le Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo Programma "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)" (di seguito "Direttive FSE") approvate con Provvedimento dirigenziale n. 5543 in data 26 settembre 2019 e s.m.i.: tali Direttive, come specificato dal Sistema di gestione e controllo del (Si.Ge.Co.) PR FSE+, approvato, nella sua versione 02, con deliberazione della Giunta regionale n. 38, del 20 gennaio 2025, trovano applicazione anche con riferimento all'attuale programmazione. L'applicazione delle succitate Direttive FSE al presente Avviso è relativa esclusivamente ai seguenti articoli:

art. 5 - Sistema informativo Sispreg2014;
art. 6 - Monitoraggio;
art. 10 - Principi e requisiti di ammissibilità;
art. 30 - Norma generale;
art. 31 - Modalità di trasmissione delle informazioni;
art. 33, comma 7 - Indicazioni di carattere generale;
art. 34 - I registri cartacei
art. 107 - La domanda di pagamento.

1. Definizioni

Ai fini del presente Avviso si applicano le seguenti definizioni:

- **beneficiario**: ai sensi dell'articolo 2 comma 9 del Reg. (UE) n. 1060/2021, il beneficiario è un "organismo pubblico o privato (…) responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni";
- **stato occupazione:** relativamente alle definizioni di "disoccupato", "inoccupato" e "inattivo", ai fini della determinazione dei requisiti di accesso ai percorsi formativi oggetto della presente procedura, il riferimento da adottare è quello previsto dalla normativa vigente in materia all'atto dell'iscrizione delle persone ai singoli interventi
- **disoccupato**: ai sensi del D.Lgs. 150/2015, lavoratore privo di impiego che dichiara, in forma telematica, al portale nazionale delle politiche del lavoro la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego;
- **destinatario diretto**: il singolo individuo che prende parte al progetto in qualità di partecipante ai percorsi formativi approvati a valere sul presente Avviso;
- **organismo di formazione accreditato**: ente di formazione che, a seguito dell'accreditamento da parte della Regione, può partecipare ad avvisi pubblici regionali in materia di formazione professionale e ottenere il finanziamento o il riconoscimento dei propri progetti formativi. L'accreditamento è concesso nei termini previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 30 dicembre 2020;
- **popolazione in età lavorativa**: rientrano nella presente categoria le persone dal compimento del sedicesimo anno di età ai 67 anni non compiuti, indipendentemente dalla posizione sul mercato del lavoro;
- **soggetto proponente**: il soggetto proponente è il soggetto che propone il progetto presentando la richiesta di finanziamento ed è anche il soggetto che, in caso di approvazione, realizzerà l'intervento. Il soggetto proponente sarà pertanto il titolare del

finanziamento e interlocutore dell'Amministrazione regionale e, in caso di approvazione della proposta progettuale, si configura come beneficiario;

- **SRRAI**: Struttura Regionale competente per materia Responsabile dell'Attuazione degli Interventi. La SRRAI diviene, a partire dall'approvazione del progetto, l'interlocutore per il beneficiario da parte dell'Amministrazione regionale. Per il presente avviso la SRRAI di riferimento è il Dipartimento Politiche Sociali.

2. Riferimenti legislativi e amministrativi

Nell'ambito Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione autonoma Valle d'Aosta cofinanziato dal Fondo sociale Europeo plus e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 7541 del 19 ottobre 2022, la Regione adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione al quadro normativo sotto richiamato e di quanto ulteriormente specificato nelle schede azione allegate:

Riferimenti eurounitari

a. Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il precedente regolamento (UE, Euratom) 2018/1046
b. il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021/27;
c. il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
d. il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013.
e. la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 9030 final del 1 dicembre 2022 che approva il "Programma nazionale Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" (PN GDL) - CCI 2021IT05SFPR001 - per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia.

Riferimenti nazionali

Richiamati:

a. Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
b. Legge 8 novembre 1991, n. 381 “Disciplina delle cooperative sociali”;
c. Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
d. Il decreto legislativo n. 159/2011 (codice antimafia) come modificato dalla legge 17 agosto 2017, n. 161;
e. D.to Lvo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.”;
f. l’Accordo di Partenariato della Repubblica italiana relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022, a conclusione del negoziato formale, avviato il 17 gennaio 2022, con la notifica della proposta italiana di Accordo approvata con delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, a seguito dell’Intesa raggiunta in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2021, in conformità agli articoli 10 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060;
g. il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027”;
h. la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici (CUP) di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
i. la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Riferimenti regionali

Richiamati:

a. la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, modificata dalla legge regionale 30 marzo 2015, n. 7 e dalla legge regionale 30 gennaio 2025 n.2;

b. il Quadro strategico regionale di Sviluppo sostenibile 2030 (QSRSvS 2030), approvato con deliberazione n. 894/XVI del Consiglio regionale in data 6 ottobre 2021 e successivamente modificato con deliberazione n. 2120/XVI del Consiglio regionale in data 11 gennaio 2023 recante approvazione della Strategia regionale di sviluppo sostenibile della Valle d'Aosta 2030 integrata con il Quadro strategico regionale";

c. il Programma Regionale "PR Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione autonoma Valle d'Aosta in Italia (di seguito 'PR FSE+'), approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 7541 finale del 19 ottobre 2022;

d. la deliberazione della Giunta regionale n. 291 del 24 marzo 2025, di approvazione della modifica del Programma regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027, di cui alla DGR n. 1314/2022, in seguito al riesame intermedio previsto dall'articolo 18 del Regolamento UE 2021/1060;

e. il documento recante "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027" approvato dal Comitato in occasione della riunione del 16 dicembre 2022;

f. la deliberazione della Giunta regionale n. 873 del 29 luglio 2024 di presa d'atto della modifica del documento recante "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ da ultimo in data 4 luglio 2024;

g. le "Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo" per il PO FSE 2014/20" (di seguito, Direttive FSE), approvate con Provvedimento del dirigente della Struttura Programmazione Fondo Sociale Europeo n. 5543 in data 26 settembre 2019;

h. la deliberazione della Giunta regionale n. 38, del 20 gennaio 2025, che approva, nella sua versione 02, l'aggiornamento al Sistema di gestione e controllo del (Si.Ge.Co.) PR FSE+, composto da "Descrizione del sistema di gestione e controllo" e "Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione e relativi allegati", approvato nella sua prima versione con deliberazione della Giunta regionale n. 738 in data 30 giugno 2023;

i. la deliberazione della Giunta regionale n. 1125 del 23 agosto 2019 recante "Approvazione delle modifiche alle disposizioni in merito all'erogazione dell'indennità di frequenza a favore di disoccupati e inoccupati per la partecipazione ad azioni di politiche attive del lavoro finanziate tramite risorse pubbliche, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 670 del 29 maggio 2017";

j. la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 30 dicembre 2020 che approva il nuovo Dispositivo regionale di accreditamento delle sedi formative;

k. la deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 8 febbraio 2021, che approva le disposizioni per l'attuazione del sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali, in attuazione del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2015;

l. la deliberazione della Giunta regionale n. 83 in data 31 gennaio 2022 recante "Approvazione della bozza di convenzione tra la regione e la Chambre Valdôtaine des Entreprises et des Activités Libérales nell'ambito del sistema regionale di certificazione delle competenze. Rideterminazione gettone presenza spettante ai membri delle commissioni per il rilascio delle certificazioni delle competenze. Revoca delle deliberazioni della Giunta Regionale 980/2002, 494/2016, 718/2016, 1294/2017, 1547/2019 e rettifica della DGR 103/2021;

m. la deliberazione della Giunta regionale n. 1175 in data 10 ottobre 2022 che approva le Disposizioni in materia di riconoscimento dei crediti formativi da applicare alle attività di formazione professionale;

n. la deliberazione della Giunta Regionale n. 351 del 11 aprile 2023 recante "Recepimento delle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 21 dicembre 2022;

o. la deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 24 marzo 2025, con cui è stato approvato il secondo calendario del 2025 degli inviti a presentare proposte per il Programma regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027, ai sensi dell'articolo 49 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1060, unitamente all'elenco del secondo trimestre 2025, riportante tutte le iniziative pianificate per il PR FSE+ 2021/2027, con il relativo cronoprogramma di spesa tra cui rientra anche l'Avviso allegato alla presente deliberazione;

p. la deliberazione della Giunta regionale n. 507 del 5 maggio 2025 recante "Approvazione delle "Direttive regionali per la realizzazione di attività di formazione professionale" che approva le Direttive regionali per la realizzazione di attività di formazione professionale (di seguito "Direttive regionali");

q. il Provvedimento dirigenziale n. 942 in data 23 febbraio 2022, recante "Approvazione delle disposizioni applicative e degli standard documentali per la realizzazione dei servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze, in attuazione delle DGR n. 103/2021 e n. 83/2022" e ss mm.ii con PD 2805/2023;

r. il Provvedimento dirigenziale n. 3419 in data 16 giugno 2022 recante "Approvazione, in attuazione della Deliberazione della giunta regionale n. 83/2022 e del provvedimento dirigenziale n. 942 in data 23 febbraio 2022, delle disposizioni per il riconoscimento delle

spese sostenute per la realizzazione di attività di certificazione delle competenze, ivi compresi gli esami per il conseguimento di qualifiche e abilitazioni professionali, svolte in esito a percorsi di formazione professionale";

s. il Provvedimento dirigenziale n. 2752 del 12 maggio 2023 recante "Approvazione, in attuazione dell'art.4 delle disposizioni in materia di riconoscimento dei crediti formativi da applicare alle attività di formazione professionale, approvate con DGR n. 1175 in data 10 ottobre 2022, delle linee guida ad uso dei soggetti attuatori";

t. il Provvedimento dirigenziale n.2805 del 15 maggio 2023 recante "Approvazione della sostituzione dell'allegato 1 al provvedimento dirigenziale n.942 del 23 febbraio 2022, in attuazione della Deliberazione della giunta regionale n.404 del 26 aprile 2023";

u. la deliberazione del Consiglio regionale n. 2604/XVI del 22 giugno 2023 che approva il "Piano regionale per la salute e il benessere sociale in Valle d'Aosta 2022/2025";

v. il Provvedimento dirigenziale n. 6226 del 24 ottobre 2023 recante "Approvazione, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 53 DEL REG (UE) 2021/1060, degli aggiornamenti della metodologia per la definizione di tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli interventi di formazione continua interaziendale e della revisione della metodologia per la definizione di tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli interventi di formazione continua aziendale, a valere sul Programma Regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021/2027".

- quanto alla figura professionale di OSS

Richiamati:

a. l'Accordo tra il Ministro della Sanità, il Ministro per la Solidarietà sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione, Provvedimento del 22 febbraio 2001 ("Accordo Stato/ Regioni del 2001");

b. l'Accordo n. 21/181/CR5a/C17 del 3 novembre 2021, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, sulle linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome;

c. l'Accordo n. 23/39/CR08/C17 del 22 marzo 2023, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, sulle linee guida relative ai requisiti di accesso ai corsi di formazione per professioni e attività regolamentate;

d. il Piano regionale per la salute e il benessere sociale della Valle d'Aosta 2022-2025, approvato dal Consiglio regionale mediante deliberazione n. 2604/XVI del 22 giugno 2023, che nell'ambito della macro area 5 prevede, con riferimento al personale in ambito socio sanitario e socio assistenziale, con particolare riferimento agli operatori socio sanitari (OSS), che, anche a seguito dell'esperienza pandemica, si attivi un numero di percorsi formativi regionali di qualifica professionale tale da garantire nel tempo la copertura dei fabbisogni periodicamente aggiornati;

e. la deliberazione della Giunta regionale n. 744 del 14 giugno 2018 recante "Approvazione del profilo professionale, del nuovo standard formativo dell'operatore socio-sanitario (OSS) e del percorso integrativo per il conseguimento, da parte degli allievi del percorso di istruzione professionale a indirizzo "servizi socio-sanitari", della qualifica di OSS". Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 5107/2003 e 1254/2009";

f. la deliberazione della Giunta regionale n.1765 del 13 dicembre 2019 recante "Approvazione di modificazioni agli allegati 2 e 3 della DGR 744/2018, relativamente allo standard formativo dell'operatore socio-sanitario (OSS) e al percorso di istruzione professionale a indirizzo "servizi socio-sanitari approva tirocini";

g. la deliberazione di Giunta regionale n.366 del 4 aprile 2022 recante "Approvazione dello standard formativo per i corsi di riqualificazione per Operatore socio-sanitario (OSS) rivolti alle persone in possesso di esperienze professionali coerenti e dei criteri per la determinazione dei crediti formativi nell'ambito dei corsi di base per operatore socio sanitario (OSS): Revoca delle DGR 2626/2004, 3205/2005, 2283/2007, 218/2013 e 593/2017;

h. il Provvedimento dirigenziale n. 3419 in data 13 giugno 2022 recante "Approvazione, in attuazione della Deliberazione della giunta regionale n. 83/2022 e del provvedimento dirigenziale n. 942 in data 23 febbraio 2022, delle disposizioni per il riconoscimento delle spese sostenute per la realizzazione di attività di certificazione delle competenze, ivi compresi gli esami per il conseguimento di qualifiche e abilitazioni professionali, svolte in esito a percorsi di formazione professionale."

i. l'Accordo sindacale raggiunto con RAVA - Dipartimento Politiche Sociali in data 4 aprile 2022 prot. n. 14747/Ass del 17 maggio 2022 relativo alla determinazione dei criteri per la selezione delle persone da avviare al primo corso utile di riqualifica OSS;

- quanto alla figura professionale referente dei servizi per anziani:

Richiamati:

a. il "Piano regionale per la salute e il benessere sociale in Valle d'Aosta, 2022-2025" approvato dal Consiglio regionale mediante deliberazione n. 2604/XVI del 22 giugno 2023, con particolare riferimento alla Macroarea 2 "Rete territoriale dei servizi come risposta alla salute e al benessere dei cittadini, con particolare riguardo miglioramento dell'organizzazione e governance dei servizi";

b. la deliberazione della Giunta regionale n.492 del 11 aprile 2014 che dispone "Modificazioni alla deliberazione della giunta regionale n. 265 in data 22 febbraio 2013 e sostituzione del relativo allegato sui requisiti minimi strutturali e organizzativi dei servizi socio-assistenziali residenziali e semi-residenziali per anziani resi da soggetti pubblici e privati in Valle d'Aosta ai sensi della l.r. 93/1982."

c. la deliberazione della Giunta regionale n. 1728 del 30 dicembre 2021 che dispone l'autorizzazione temporanea ai soggetti gestori dei servizi alle persone anziane al riconoscimento della figura di referente dei servizi anziani di cui alle DGR 2360/2012 e 492/2014

d. la deliberazione della Giunta regionale n. 1175 del 10 ottobre 2022 recante "Approvazione delle disposizioni in materia di riconoscimento dei crediti formativi da applicare alle attività di formazione professionale. Revoca della Deliberazione della Giunta regionale n. 1940 in data 14 giugno 2004";

j. l'Accordo n. 23/39/CR08/C17 del 22 marzo 2023, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, sulle linee guida relative ai requisiti di accesso ai corsi di formazione per professioni e attività regolamentate;

e. la deliberazione della Giunta Regionale n. 351 del 11 aprile 2023 recante "Recepimento delle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 21 dicembre 2022;

f. la deliberazione della Giunta regionale n. 1413 del 27 novembre 2023 "Approvazione dello standard formativo del referente dei servizi per anziani, dei requisiti di accesso al procedimento di certificazione delle competenze e del percorso di riqualificazione per chi svolge funzione di referente dei servizi per anziani. Revoca della DGR 2360/2012" di revisione dello standard formativo,

g. il Provvedimento dirigenziale n. 4387 del 29 luglio 2019 "Approvazione della revisione, ai sensi della DGR 396 in data 3 aprile 2018, dei profili professionali di: assistente personale, tata familiare, mediatore interculturale, referente dei servizi per anziani."

h. il Provvedimento dirigenziale n. 2752 del 12 maggio 2023 "Approvazione, in attuazione dell'articolo 4 delle disposizioni in materia di riconoscimento dei crediti

formativi da applicare alle attività di formazione professionale, approvate con DGR. n. 1175 in data 10 ottobre 2022, delle linee guida ad uso dei soggetti attuatori."

- quanto alla figura professionale di Assistente personale:
  a. il "Piano regionale per la salute e il benessere sociale in Valle d'Aosta, 2022-2025" approvato dal Consiglio regionale mediante deliberazione n. 2604/XVI del 22 giugno 2023, con particolare riferimento alla Macroarea 2 "Rete territoriale dei servizi come risposta alla salute e al benessere dei cittadini, con particolare riguardo miglioramento dell'organizzazione e governance dei servizi";
  b. la deliberazione della Giunta regionale n. 565 del 22 maggio 2023 recante "Approvazione del piano di formazione continua e delle iniziative formative correlate per il triennio 2023/2025 per gli operatori e il personale socio sanitari socio assistenziale e socio educativo. Prenotazione di spesa."
  c. la deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 2 dicembre 2024 recante "Approvazione della disciplina relativa ai requisiti e alle modalità di iscrizione all'elenco regionale degli assistenti personali operanti in Valle d'Aosta, del relativo standard formativo e delle disposizioni per l'accesso ai servizi di certificazione delle competenze. Revoca DGR nn. 142/2008, 2836/2010 e 366 /2014."

3. Durata, finalità e interventi finanziabili

1. Il presente Avviso stanzia risorse per il finanziamento di due progetti per la riqualificazione di Operatore Socio Sanitario, un progetto per un corso di formazione di base per Referente dei servizi per anziani e due progetti per la formazione continua dedicati agli/alle Assistenti personali iscritte all'Elenco unico regionale.
2. La durata prevista per ogni singolo corso è indicata nelle relative schede azione.
3. L'avviso, quale iniziativa volta al sostegno del sistema di welfare regionale, si colloca nell'ambito degli interventi previsti dal Programma 'PR Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027' - Fondo sociale europeo Plus, obiettivo di policy 4 - *Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali*, in coerenza con la priorità "*3. Inclusione Sociale*", e in particolare con l'obiettivo specifico "*ESO4.11 k) - Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con*

disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata".

4. Le iniziative di cui trattasi sono inoltre coerenti con quanto previsto dal *Piano regionale per la salute e il benessere sociale della Valle d'Aosta 2022-2025*, approvato dal Consiglio regionale mediante deliberazione n. 2604/XVI del 22 giugno 2023, sia con riferimento alla Macroarea 2 "Rete territoriale dei servizi come risposta alla salute e al benessere dei cittadini, con particolare riguardo miglioramento dell'organizzazione e governance dei servizi", sia nell'ambito della Macroarea 5 che, con riferimento al personale in ambito socio-sanitario e socio-assistenziale, prevede che si attivi un numero di percorsi formativi regionali di qualifica professionale tale da garantire nel tempo la copertura dei fabbisogni periodicamente aggiornati.
5. Per i finanziamenti a valere sul presente Avviso è fatto divieto di cumulo con altri aiuti concessi per le medesime azioni.

4. Destinatari diretti

1. Ciascuna scheda azione approvata unitamente al presente Avviso definisce le tipologie di soggetti ammessi alla partecipazione delle iniziative formative nonché gli ulteriori requisiti previsti per i destinatari in termini di età, titolo di studio, conoscenze linguistiche, stato occupazionale.
2. L'ente di formazione è tenuto a organizzare l'attività di verifica del possesso del livello di competenze richieste per l'accesso e l'inserimento degli utenti al corso oggetto di finanziamento, nei casi e con le modalità previste dalla rispettiva scheda azione.
3. Il possesso dei requisiti previsti, ad esclusione dell'eventuale requisito legato all'età, deve essere verificato dal soggetto beneficiario al momento della scadenza dei termini per la presentazione della domanda di iscrizione e al momento dell'avvio dell'attività formativa. Per quanto attiene ai requisiti legati all'età, la verifica deve essere compiuta, sempre dal beneficiario, esclusivamente al momento della presentazione della domanda di iscrizione. Per quanto riguarda la scheda **Riqualifica OSS**, tenuto conto dei termini della procedura di composizione del gruppo classe, la verifica dei requisiti da parte del beneficiario deve essere compiuta secondo quanto indicato al successivo punto 4.1, secondo capoverso lett.d.).
4. Con riferimento al requisito in ordine allo stato di disoccupazione sarà responsabilità del beneficiario richiedere, tramite posta elettronica istituzionale (PEI), al Centro per l'Impiego competente, la verifica dell'autodichiarazione resa dal soggetto all'atto della presentazione della domanda di iscrizione.
5. Per quanto riguarda la scheda **Formazione continua Assistenti Personali** i destinatari saranno chiamati a partire dai nominativi degli iscritti all'Elenco unico regionale per gli

assistenti personali, secondo le modalità descritte in scheda. In considerazione del fatto che gli/le Assistenti personali sono lavoratori alle dipendenze delle famiglie, e che l'orario della formazione è già disposto dai vincoli di progettazione al di fuori dell'orario di lavoro, alla presente iniziativa non si applica la disciplina sugli aiuti di stato, non è pertanto richiesta la dichiarazione di cui al comma 3 dell'articolo 6 del presente Avviso.

6. Laddove è prevista la partecipazione di persone disoccupate e occupate (**Referente anziani**), i candidati che non si trovano in stato disoccupazione possono essere ammessi in via residuale al corso, previo precedente inserimento di tutti i candidati in stato di disoccupazione che hanno superato la selezione, se svoltasi. In relazione al fatto che l'iniziativa di cui trattasi non rientra nel campo di applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato, è ammesso l'inserimento nel gruppo classe anche di persone occupate in attività connesse, nei limiti e nelle modalità di ammissione disciplinati nella scheda azione. Si applica, inoltre, il comma 3 dell'articolo 6 del presente Avviso.
7. Per quanto riguarda la scheda **Riqualificazione OSS**, i partecipanti devono essere individuati dall'ente di formazione sulla base delle segnalazioni fatte dagli Enti pubblici gestori interessati, in collaborazione con la Struttura regionale preposta, ai sensi di quanto previsto all'articolo 4.1 del presente Avviso e dell'Accordo sindacale in esso richiamato, in quanto compatibile. Con riferimento ai requisiti in ordine allo stato occupazionale, sia per la verifica dell'effettiva occupazione, che per la verifica dell'esperienza pregressa, sono ritenute ammissibili tutte le qualifiche coerenti o superiori alle seguenti:
   - almeno la categoria B1 per il contratto collettivo nazionale delle Cooperative sociali,
   - almeno la categoria A2 per il contratto Sanità Privata,
   - almeno la categoria B2 per il contratto del comparto unico regionale.

   Per la verifica dei requisiti di accesso dei destinatari, si rimanda al punto 4.1 del presente Avviso.
8. Per quanto attiene alle persone con un titolo di studio conseguito all'estero, con riferimento ai requisiti in ordine al livello di istruzione/formazione e competenze linguistiche, si richiama:
   - per quanto riguarda la figura professionale regolamentata di "OSS", quanto disposto in sede di Accordo n. 23/39/CR08/C17 del 22 marzo 2023, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, sulle linee guida relative ai requisiti di accesso ai corsi di formazione per professioni e attività regolamentate, riportati nella relativa scheda azione;
   - per quanto riguarda la figura professionale non regolamentata "Referente dei servizi per anziani" quanto disposto in sede di DGR 1413/2023 e relativa scheda azione.

4.1 Destinatari scheda Riqualificazione OSS – composizione del gruppo classe

1. Non è prevista una prova di selezione dei partecipanti. Questi ultimi saranno individuati dall'ente di formazione, sulla base della segnalazione fatta dagli Enti pubblici gestori che hanno alle proprie dipendenze personale in possesso dei requisiti di esperienza pregressa coerente, applicando per quanto compatibile, l'accordo sindacati-Amministrazione regionale stipulato in data 4 aprile 2022, prot. 14747/Ass del 17 maggio 2022, tenendo conto che:
   - laddove è scritto 'organismo di formazione responsabile del corso' deve intendersi il beneficiario responsabile dell'attuazione dell'azione;
   - laddove è scritto 'soggetto/ ente gestore' deve intendersi l'ente pubblico gestore che ha alle sue dipendenze il candidato.
2. Al fine di garantire il mantenimento diffuso dei necessari standard gestionali e della qualità dei servizi nel campo dell'assistenza alla persona in difficoltà, il beneficiario nell'individuare i partecipanti alla formazione, fino al numero massimo di dimensionamento classe riportato in scheda azione, dovrà tenere conto della seguente procedura, in coerenza con quanto stabilito dall'Amministrazione regionale in accordo con le Organizzazioni sindacali:
   a. deve essere assicurata la partecipazione di almeno un lavoratore con esigenze di riqualificazione per ciascun ente pubblico gestore operante sul territorio;
   b. ogni ente pubblico gestore, d'intesa con il beneficiario e con la SRRAI referente, provvede a:
      i. promuovere l'iniziativa formativa presso il proprio personale;
      ii. raccoglierne le disponibilità;
      iii. trasmettere l'elenco del personale che si è candidato per la partecipazione al corso, unitamente a una scheda di pre-iscrizione, fornita dal beneficiario, debitamente compilata da ciascun operatore, alla quale sarà allegata formale dichiarazione da parte dell'operatore relativamente all'impegno a svolgere l'attività formativa fuori dall'orario di servizio;
   c. il beneficiario pubblica sul proprio sito adeguate informazioni circa l'apertura della raccolta delle candidature, assicurando che queste possano essere presentate per almeno 15 giorni naturali consecutivi successivi alla pubblicazione.

Nel caso in cui le candidature complessive siano inferiori al numero previsto per il corso, il proponente riapre i termini, ponendo in 7 giorni naturali consecutivi il termine minimo di pubblicizzazione;

d. il beneficiario procede alla **verifica dei requisiti** richiesti e, sulla base dei criteri di cui al successivo comma 3 e attraverso la commissione di cui al comma 4, procede alla formazione di una graduatoria per ciascun soggetto gestore segnalante, ammettendo al corso almeno un operatore;

e. in caso di posti residuali, il beneficiario ammette al corso ulteriori operatori attingendo dalle singole graduatorie degli enti pubblici gestori che in proporzione hanno segnalato un numero di adesioni maggiore;

f. la graduatoria dei soggetti ammessi al corso è pubblicata sul sito internet del beneficiario nel rispetto della normativa relativa al trattamento dei dati personali.

3. Nella formazione delle graduatorie e nella composizione del gruppo classe, viene data priorità a coloro che hanno maturato maggiore esperienza negli ultimi due anni nello svolgimento effettivo di mansioni da OSS e, a parità di esperienza, a coloro che non hanno prescrizioni/limitazioni ai sensi del d. lgs n. 81/2008, con ulteriore priorità a favore di coloro che hanno un'età anagrafica minore.

4. L'individuazione dei partecipanti al corso avviene ad opera di una specifica commissione nominata dal beneficiario e composta da almeno tre membri di cui almeno uno appartenente al Dipartimento Politiche sociali e /o una Struttura di quest'ultimo. La commissione procede alla stesura di un verbale delle operazioni svolte in sede di selezione, sottoscritto da ciascun componente, che deve rimanere disponibile presso la sede del beneficiario per eventuali verifiche.

5. Il beneficiario è responsabile della verifica dei requisiti di accesso e della completezza della documentazione a corredo dell'iscrizione.

5. Durata dell'Avviso

1. Il presente Avviso ha validità fino alle ore 12:00 del 1 ottobre 2026.

6. Vincoli di progettazione

1. Ciascuna scheda azione definisce nel dettaglio i vincoli di progettazione per ciascuna delle azioni formative in essa descritte.
2. Il presente Avviso e le schede azione allegate definiscono inoltre, per ciascuna tipologia di intervento, i soggetti ammessi alla presentazione dei progetti, i vincoli, le priorità e le

modalità di finanziamento e le modalità di fruizione dell'attività formativa da parte dei destinatari diretti.

3. In relazione al fatto che le iniziative di cui trattasi non rientrano nel campo di applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato, qualora i destinatari siano persone occupate in attività connesse/complementari, la formazione dovrà essere svolta al di fuori dell'orario di lavoro. A tal proposito, l'ente di formazione acquisisce l'impegno in forma scritta dell'allievo di frequentare al di fuori dell'orario di lavoro.
4. I corsi devono essere progettati nel rispetto degli Standard formativi vigenti per ciascuna delle figure professionali interessate dal presente Avviso e la cui normativa è riportata all'art. 2 del presente Avviso e alla sezione 'Standard professionale di riferimento' di ciascuna scheda azione.
5. Il numero di classi attivabili e i vincoli di dimensionamento delle stesse sono definiti in ciascuna schede azione.
6. Per quanto riguarda la formazione della figura di Referente dei servizi per anziani, l'attività di riconoscimento crediti è possibile solo **in ingresso**, nei limiti e in conformità a quanto indicato nella disciplina del rispettivo profilo professionale e nella scheda azione di riferimento.
7. Non si applica riconoscimento crediti né per il profilo di Assistente personale, né per l'accesso alla formazione dedicata alla riqualifica OSS.

7. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

1. Possono presentare progetti a valere sul presente Avviso gli organismi di formazione accreditati ai sensi della DGR 1420/2020 nella macro categoria specificata da ciascuna scheda azione.
2. È consentita la presentazione di progetti per la realizzazione di attività formative anche da parte di soggetti non accreditati all'atto del deposito della richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento. Il soggetto che intenda avvalersi di tale facoltà è comunque tenuto, entro la data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali stabilita dal presente Avviso, a depositare domanda di accreditamento, presentando la documentazione richiesta. L'istruttoria del procedimento di accreditamento verrà svolta in conformità con quanto disposto dall'articolo 4 delle disposizioni approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1420/2020. L'avvio del progetto è subordinato all'esito positivo del procedimento di accreditamento. La mancata acquisizione del requisito di accreditamento nei termini massimi previsti per la data di consegna dell'atto di adesione è causa di revoca del contributo.

8. *Partenariati*

1. È ammessa la presentazione di progetti da parte di partenariati attivati per la realizzazione dell'iniziativa di cui si richiede il finanziamento, così come definiti dall'articolo 2. X) delle Direttive regionali, fatta in ogni caso salva la necessità che la costituzione del partenariato avvenga almeno attraverso la sottoscrizione di una scrittura privata autenticata.
2. In caso di partenariati operativi è richiesto che ciascun soggetto risulti individualmente accreditato o in fase di accreditamento come disposto dall'art. 7 del presente Avviso.
3. Il soggetto capofila deve essere individuato chiaramente, e costituendo il referente unico nei confronti della SRRAI, deve essere autorizzato, mediante esplicito mandato di rappresentanza, in particolare a:

    a. presentare, in nome e per conto degli altri partner, la richiesta di finanziamento, laddove il raggruppamento sia già costituito all'atto del deposito della proposta progettuale;
    b. sottoscrivere, in nome e per conto degli altri partner, l'atto di adesione;
    c. coordinare le attività di monitoraggio e rendicontazione sia intermedia che finale in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione alla SRRAI;
    d. coordinare i flussi informativi verso la SRRAI.
4. Non è ammessa la presentazione sulla medesima scheda per lo stesso beneficiario di progetti come singolo proponente e come componente di raggruppamento/partenariato operativo già costituito o da costituire.

5. È facoltà del beneficiario prevedere in sede di progetto o in corso di esecuzione la presenza di eventuali altri soggetti attivi, intesi come soggetti terzi portatori di specifiche competenze e/o di proprie strutture organizzative, che possono partecipare all'attuazione del progetto in qualità di fornitori di servizi caratteristici, secondo quanto previsto al capo VIII delle Direttive regionali.

6. La sostituzione di uno dei partner operativi e/o dei soggetti attivi è ammessa, previa autorizzazione da parte della SRRAI, a condizione del possesso dei medesimi requisiti.

9. *Risorse disponibili*

1. L'importo complessivo destinato al presente Avviso è di Euro 346.000,00 a valere sul PR FSE+, come meglio declinato al successivo comma 2.

2. Le risorse stanziate per il finanziamento dei progetti approvati a valere sul presente Avviso sono assegnate ai progetti risultati idonei e finanziabili, per ciascuna scheda azione, come di seguito riportato:

Scheda Azione	***Importo previsto per scheda***
Scheda FSE.43411.25AI.2 (Riqualificazione OSS) Suddiviso in 2 finanziamenti da € 80.000 ognuno	€ 160.000,00
Scheda FSE.43411.25AI.1 (Formazione di base per referente dei servizi per anziani)	€ 136.000,00
Scheda FSE.43411.25AI.0 (Formazione continua Assistenti personali) Suddiviso in due finanziamenti annuali da € 25.000 ognuno	€ 50.000,00

3. La realizzazione dell'azione quindi, per ciascuna iniziativa, verrà assegnata al beneficiario che in sede di valutazione avrà ottenuto il punteggio più alto.
4. Le risorse finanziarie indicate sono da intendersi al lordo dell'IVA, se dovuta, e di ogni altro onere.

10. Modalità di finanziamento degli interventi e spese ammissibili

1. Ciascuna scheda azione indica dettagliatamente l'elenco delle azioni ammissibili e la/le forma/e di sovvenzione applicabile/i. Per ciascuna forma di sovvenzione vengono riportati nel presente articolo la disciplina di riferimento, i riferimenti alla voce di spesa pertinente sul piano finanziario SISPREG, i vincoli e le limitazioni generali che potranno in ogni caso essere ulteriormente circoscritti nelle schede azione.

2. I costi saranno riconosciuti:

- mediante l'applicazione delle unità di costo standard utilizzate per le analoghe iniziative nell'ambito del "Programma nazionale Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" (PN GDL) - CCI 2021IT05SFPR001 - per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia di cui alla Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 9030 *final* del 1 dicembre 2022, così come declinate nell'Appendice 1 "Contributo dell'Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi";

- per le sole attività corsuali (in presenza e in FAD sincrona) del corso "Riqualifica OSS", tramite l'applicazione di opzioni di semplificazione dei costi previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 ed in particolare le tabelle standard di costi unitari, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) definite dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ con provvedimento dirigenziale n. 6226 del 24 ottobre 2023, di cui al documento "*Aggiornamento della metodologia per la definizione di tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli interventi di formazione continua interaziendale realizzati a valere sul PR FSE+ 2021/2027*".

10.1 Scheda azione "Referente dei servizi per anziani"

1. Il contributo pubblico massimo finanziabile a progetto, così come definito in proposta progettuale, a valere sulla scheda azione allegata al presente Avviso, include:

A. Costo complessivo del corso

1. La sovvenzione relativa alla **realizzazione delle attività corsuali** è calcolata tramite l'applicazione delle unità di costo standard riportate nella tabella sottostante le quali, sulla base del numero di ore di attività formativa collettiva erogata (teoria anche svolta in modalità FAD sincrona/FAD asincrona e tirocinio), prevedono:

   a. il riconoscimento di un'UCS oraria, sulla base dell'attività resa dal docente o dal tutor con importi diversificati a seconda dell'attività svolta (aula oppure tirocinio) e del livello di esperienza del docente di riferimento;
   b. il riconoscimento di un'UCS ora/allievo in funzione delle ore di effettiva frequenza di ciascun allievo.

Attività	Voce	Importo	UCS ora allievo
Teoria (compresa FAD sincrona)	B.2.24 UCS docenza	122,90 €	*0,84 €* *voce B.2.26* *GDL – ora/allievo PN GDL (UCS – COSTI UNITARI)*
Teoria (compresa FAD sincrona)	B.2.23 UCS docenza esperta[1]	153,60 €	
Teoria solo FAD	B.2.3 – FADa "UCS FAD	76,80 €	

[1] Si precisa che il personale la cui attività può essere esposta all'interno di tale voce deve possedere almeno 5 anni di esperienza di docenza ovvero almeno 5 anni di esperienza professionale ovvero in parte in attività di docenza ed in parte in attività professionali.

asincrona	asincrona ora/corso”		
Tirocinio	B. 2.25 UCS stage	76,80 €	

2. La determinazione della sovvenzione a preventivo deve risultare quale moltiplicazione, per ciascuna tipologia di UCS, dell’UCS oraria di riferimento per il totale complessivo delle ore previste dal corso - di teoria e tirocinio - a cui vanno sommate le UCS ora allievo risultanti dalla moltiplicazione del numero di ore previste per il numero di partecipanti previsti.
3. Per quanto attiene alle modalità di riconoscimento a consuntivo si rimanda a quanto previsto al successivo articolo 18. Si sottolinea, in ogni caso, che il rapporto tra il numero di “UCS docenza esperta” e quello di “UCS docenza”, deve essere pari, nel rispetto dei limiti percentuali indicati in scheda azione, a quello previsto a preventivo o frutto di variazione autorizzata successivamente.

B. Costo delle attività di recupero e messa a livello e delle attività di supporto alla partecipazione e al successo formativo

1. Con riferimento al costo delle attività di recupero e messa a livello e delle attività di supporto alla partecipazione e al successo formativo da svolgersi in forma individuale o individualizzata (ovvero erogata a favore di gruppi di 3 allievi al massimo), si precisa che rientrano in tali attività:

    a. **attività di messa a livello** in favore degli allievi che avviano il corso o il singolo modulo con gap di conoscenze che non consentirebbero la proficua frequenza dell’attività formativa;
    b. **attività di recupero** per gli allievi che, a seguito di periodi di assenza o per ragioni connesse alle difficoltà di apprendimento, potrebbero non acquisire le conoscenze e le competenze necessarie al positivo esito dei percorsi;
    c. **attività di supporto alla partecipazione e al successo formativo** in favore degli allievi che presentino difficoltà di apprendimento che potrebbero non acquisire le competenze previste nei tempi e con le modalità definite per il gruppo classe.

2. Tali attività sono remunerate tramite l’applicazione dell’unità di costo standard *Percorsi individuali o individualizzati* (B.2.28) pari a 42,00 €/ora per partecipante.

3. Tali attività sono da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle previste dal monte ore complessivo del corso e non possono essere quindi conteggiate come presenze ai fini del

conteggio della frequenza degli allievi, sia in relazione al calcolo della validità dell'allievo, sia in relazione alla quantificazione dell'indennità di frequenza spettante. Le ore di recupero sono utilizzabili per incrementare la percentuale utile per l'ammissione all'esame; tali ore, però, non possono comunque eccedere il 5% delle ore minime previste per l'ammissione all'esame stesso.

4. La scheda azione definisce il numero massimo di ore aggiuntive di recupero/messa a livello/attività di supporto alla partecipazione e al successo formativo remunerabili sul progetto, fermo restando la possibilità per i soggetti proponenti di erogare un numero maggiore di ore di recupero a proprio carico, previa autorizzazione della SRRAI, laddove le esigenze formative fossero maggiori.

5. Le ore di recupero sono da considerarsi a tutti gli effetti ore di insegnamento. Pertanto devono essere svolte da personale docente e non ricomprendono le attività di assistenza allo studio.

C. Costo relativo alle attività di riconoscimento crediti formativi

1. Il processo di riconoscimento può essere attivato, su richiesta dei singoli allievi, solo in fase di ammissione al percorso formativo, al fine di mettere in valore apprendimenti già acquisiti in contesti formali, non formali o informali e pertanto personalizzare il percorso, dispensando il soggetto dalla frequenza e/o dalla prova di uno o più moduli del percorso (crediti in ingresso);
2. Sono remunerabili attività di riconoscimento crediti da svolgere ai sensi delle "Disposizioni in materia di riconoscimento dei crediti formativi da applicare alle attività di formazione professionale" approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 1175 in data 10/10/2022.
3. L'attività di riconoscimento crediti è remunerata, per un massimo di 8 ore di attività per allievo, tramite l'applicazione dell'unità di costo standard "Tutor/accompagnamento, orientamento, affiancamento per percorsi integrativi di orientamento" del valore di € 37,30 per ogni ora di attività. Delle 8 ore previste, al massimo 2 possono essere valorizzate per le attività di back office (assistenza indiretta). Tali UCS sono da valorizzare all'interno della voce "B.2.2 – Orientamento specialistico– Riconoscimento crediti" del piano finanziario.

D. Costo relativo alla corresponsione dell'indennità di frequenza

1. Deve essere assicurata, la corresponsione di un'indennità di frequenza, pari a 3,50 € per ogni ora effettivamente frequentata per intero, ai sensi dei successivi commi. In caso di parziale frequenza oraria, l'importo orario deve essere proporzionalmente rideterminato.

2. L'importo è da intendersi al lordo di ogni onere. Sono da conteggiarsi ai fini della determinazione dell'importo dell'indennità di frequenza le ore di attività corsuale di teoria e di stage, cui alla lettera A del presente articolo. Gli importi dovranno essere inseriti alla voce B.2.11 "Indennità di frequenza e altre attività di sostegno all'utenza".
3. L'erogazione dell'indennità di frequenza è da effettuarsi:
    a. in tranche con cadenza almeno quadrimestrale a partire dall'avvio del corso;
    b. in base all'effettiva frequenza del partecipante e indipendentemente dal suo stato occupazionale, per quanti attestino una frequenza pari almeno all'80% delle ore previste per il periodo considerato ai fini del pagamento stesso[2];
    c. riparametrando l'UCS ai minuti effettivamente frequentati laddove dalla sommatoria delle ore frequentate nel periodo considerato risulti una frequenza non riconducibile ad ore piene e computando 0,058 € per ogni minuto[3].

10.2 Scheda "Riqualificazione OSS"

1. Il contributo pubblico massimo finanziabile a progetto, così come definito in proposta progettuale, a valere sulla scheda azione allegata al presente Avviso, è calcolato tramite l'applicazione delle unità di costo standard riportate nella tabella sottostante, sulla base del numero di ore di attività formativa erogata, che prevedono:
    a. Per le ore di teoria (compresa FAD sincrona) e stage:
        i. Il riconoscimento di un'UCS oraria sulla base del monte ore previsto dal singolo corso, comprensivo di stage, di cui si richiede il finanziamento. L'UCS sopracitata è comprensiva di tutte le attività e le spese connesse all'organizzazione e all'erogazione degli interventi formativi, secondo i vincoli di realizzazione previsti dalla scheda azione. La UCS in oggetto si applica anche alla formazione erogata in sede di stage e alla formazione erogata in modalità FAD sincrona. Rimangono escluse le ore di attività che si intendono erogare in FAD asincrona.

[2] Per "periodo" si deve intendere il lasso di tempo intercorrente tra l'avvio dell'attività e la prima tranche di erogazione per la prima erogazione e tra le singole tranche per le erogazioni successive.
[3] Esempio: un allievo frequenta nel periodo considerato 120 ore e 25 minuti; l'erogazione sarà effettuata sulla base della seguente formula: (120 ore* 3,50 €) + (25 minuti * 0,058 €).

b. Per le sole attività in FAD asincrona:
   ii. il riconoscimento di un'UCS oraria, sulla base dell'attività resa dal docente
   iii. il riconoscimento di un'UCS ora/allievo in funzione delle ore di effettiva frequenza di ciascun allievo.

Attività	Voce	Importo	UCS ora allievo
Teoria (compresa FAD sincrona) e stage	B.2.21 "UCS Formazione continua interaziendale 7-25"	219,00 euro/ora	-
Teoria solo FAD asincrona	B.2.3 – FADa "UCS FAD asincrona ora/corso"	76,80 €	*0,84 €* *voce B.2.26* *GDL – ora/allievo PN GDL (UCS – COSTI UNITARI)*

2. Per le specifiche modalità di erogazione della FAD si rinvia all'articolo 17 del presente Avviso.
3. Non è prevista indennità di frequenza per i partecipanti.
4. Nel calcolo è esclusa anche la spesa relativa al costo degli esami finali per il quale si rimanda al punto 10.4 del presente articolo (Ulteriori finanziamenti. Esami di certificazione).

10.3 Scheda Formazione continua Assistenti personali

1. Il contributo pubblico massimo finanziabile a progetto, così come definito in proposta progettuale, a valere sulla scheda azione allegata al presente Avviso è calcolato tramite l'applicazione delle unità di costo standard riportate nella tabella sottostante le quali, sulla base del numero di ore di attività formativa collettiva erogata (solo teoria), prevedono:

   - il riconoscimento di un'UCS oraria, sulla base dell'attività resa dal docente per l'attività di aula svolta, basata sul livello di esperienza del docente di riferimento;
   - il riconoscimento di un'UCS ora/allievo in funzione delle ore di effettiva frequenza di ciascun allievo.

Attività	Voce	Importo
Teoria	B.2.23 UCS docenza esperta [4]	153,60 €
GDL – ora/allievo PN GDL (UCS – COSTI UNITARI)	voce B.2.26	0,84 €

2. La determinazione della sovvenzione a preventivo deve risultare quale moltiplicazione, per ciascuna tipologia di UCS, dell'UCS oraria di riferimento per il totale complessivo delle ore previste per anno, a cui vanno sommate le UCS ora allievo risultanti dalla moltiplicazione del numero di ore previste per il numero di partecipanti previsti; il numero di partecipanti da considerare in tale calcolo è pari a quello degli iscritti all' Elenco unico regionale per gli assistenti personali. A marzo 2025 risultavano iscritte circa 500 persone. Il numero aggiornato di iscritti all'Elenco unico regionale degli assistenti personali sarà oggetto di apposita comunicazione pubblicata sul Canale Europa, in prossimità dell'apertura del periodo di presentazione dei progetti, in modo da permettere al proponente di individuare il numero dei destinatari previsti più preciso possibile.
3. Il dimensionamento classe e la durata della formazione sono previsti in scheda azione.
4. Per quanto attiene alle modalità di riconoscimento a consuntivo si rimanda a quanto previsto al successivo articolo 18, sottolineando che non sono previste attività di docenza non svolte da "docenti esperti".
5. Non è prevista indennità di frequenza per i partecipanti.
6. Non è previsto tirocinio.
7. Non sono previste attività di tutoraggio.
8. Non è prevista FAD per quanto riguarda l'attività formativa rivolta alle assistenti personali, che deve essere svolta in presenza.
9. Non è previsto l'esame finale di certificazione.

[4] Si precisa che il personale la cui attività può essere esposta all'interno di tale voce deve possedere almeno 5 anni di esperienza di docenza ovvero almeno 5 anni di esperienza professionale ovvero in parte in attività di docenza ed in parte in attività professionali.

10.4 Ulteriori finanziamenti (Esami di certificazione Riqualifica OSS e Referente servizi anziani)

1. Con riferimento agli esami finali per il conseguimento del titolo in esito la SRRAI approva uno specifico contributo, per ciascuna commissione di certificazione, pari al massimo a euro 4.000,00 che sono riconosciuti a costo reale ai sensi delle "Disposizioni per il riconoscimento delle spese sostenute per l'organizzazione e la gestione dei procedimenti di certificazione delle competenze, ivi compresi gli esami per il conseguimento di qualifiche e abilitazioni professionali, svolte in esito a percorsi di formazione professionale" approvate con Provvedimento dirigenziale n. 3419/2022 e sulla base di quanto disciplinato al Capo IX delle Direttive regionali in merito alle modalità di rendicontazione a costo reale delle spese: la quota di sovvenzione verrà riconosciuta sulla base dei costi realmente sostenuti dal beneficiario.
2. Il finanziamento per gli esami è assegnato a valere su risorse regionali.
3. Detto contributo non rientra nell'ammontare del finanziamento relativo al progetto presentato nelle modalità di cui ai successivi art. 12 e 13 del presente avviso. I costi relativi alle commissioni d'esame non devono, quindi, essere inclusi nel piano finanziario del progetto presentato e saranno oggetto di specifico contributo.

11. Termini per la presentazione dei progetti

1. La presentazione dei progetti e delle relative richieste di finanziamento, secondo le procedure definite agli articoli 12 e 13, potrà avvenire secondo le finestre di presentazione di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo.
2. Presentazione dei progetti relativi alla scheda "Riqualificazione OSS 2025/2026"
   - Edizione 1: dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta alle ore 12:00 del 29 luglio 2025;
   - Edizione 2: dal 29 dicembre 2025 alle ore 12:00 del 28 gennaio 2026;
3. Presentazione dei progetti relativi alla scheda "Formazione di base per referente dei servizi per anziani":
   - Dal 30 luglio 2025 alle ore 12:00 del 29 agosto 2025;
4. Presentazione dei progetti relativi alla scheda "Formazione continua Assistente Personale 2026/2027"
   - Edizione 1: dal 1° settembre 2025 alle ore 12:00 del 1° ottobre 2025;
   - Edizione 2: dal 1° settembre 2026 alle ore 12.00 del 1° ottobre 2026.
5. La SRRAI, prima dell'inizio di ciascuna finestra, può procedere ad una rideterminazione delle risorse messe a disposizione e delle azioni da porre a finanziamento, in ragione di

modifiche al contesto di riferimento, ovvero in funzione di eventuali variazioni delle disponibilità finanziarie.

12. Modalità di presentazione dei progetti

1. I progetti devono essere redatti su apposito formulario presente nel sistema informativo SISPREG e reso disponibile, per la compilazione, sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta (www.regione.vda.it – Canale Tematico "Europa", link "SISPREG"), previa procedura di accounting al sistema: la compilazione è guidata da una procedura informatizzata utilizzabile direttamente sul sito indicato. Il formulario deve essere inoltrato esclusivamente per via telematica.
2. In caso di progetti presentati da raggruppamenti è necessario allegare nella sezione "Dati beneficiario" del formulario:
   - per i raggruppamenti già costituiti: scrittura privata semplice;
   - per i raggruppamenti non ancora costituiti: la dichiarazione di intenti a costituirsi in forma associata per la realizzazione del progetto, con l'individuazione dei soggetti, dei ruoli e della quantificazione delle attività, sottoscritta da ogni componente, che deve essere individualmente accreditato. In particolare la dichiarazione deve individuare il soggetto capofila, come previsto dall'art. 8 comma 4 del presente Avviso.
3. Al formulario dovranno essere allegati:
   - un cronoprogramma relativo all'attuazione del progetto;
   - un prospetto riepilogativo della strutturazione del progetto che descriva la distribuzione delle ore a progetto, suddividendole tra ore di teoria (indicando distintamente le ore di docenza esperta e le ore di docenza), di stage e attività aggiuntive (All. A in scheda "Strutturazione progetto"); nel prospetto riepilogativo succitato saranno inoltre inserite informazioni circa le eventuali attività formative da svolgere in formazione a distanza, laddove previste dalla scheda azione.
4. Per quanto riguarda le schede afferenti alla formazione di Riqualificazione OSS e Referente dei servizi per anziani, poiché essi sono riferiti a profili professionali del Repertorio regionale, è richiesto uno schema che riconduca ciascun modulo alle diverse competenze che compongono il profilo. Tale schema non è richiesto per la figura di Assistente Personale.
5. Le attività di cui al precedente articolo 10, 10.1, paragrafi B e C che si considerano aggiuntive ed opzionali rispetto al monte ore complessivo del corso a cui si riferiscono, devono essere riportate negli appositi spazi del prospetto riepilogativo di cui al comma precedente ed inserite nei quadri del formulario relativi al corso stesso esclusivamente

nel campo "Elementi qualificanti l'organizzazione didattica" (indicando sia la quantificazione che le modalità e i tempi di attivazione) e nel piano finanziario.

13. Modalità di presentazione delle richieste di finanziamento e documentazione

1. Contestualmente all'inoltro della proposta progettuale di cui all'articolo 12, il beneficiario invia, sempre attraverso SISPREG, la "Richiesta di finanziamento", con la sottoscrizione della quale il beneficiario si impegna a non presentare richieste di finanziamento su altri Fondi europei, nazionali e regionali.
2. La "Richiesta di finanziamento" deve:
   - essere inoltrata esclusivamente dal legale rappresentante (o procuratore speciale) del beneficiario ovvero del soggetto capofila del raggruppamento costituito o da costituire;
   - pervenire entro le ore _12.00_ del giorno di scadenza;
   - rispettare gli adempimenti previsti dalla normativa riguardante l'assolvimento dell'imposta di bollo (pari a 16,00 €).
3. Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, il soggetto proponente indicherà sulla domanda il Codice Univoco di versamento (Codice IUV) riportato nella ricevuta di pagamento PagoPa effettuato tramite la piattaforma regionale dei pagamenti utilizzando il seguente link https://it.riscossione.regione.vda.it.

4. Alla richiesta di finanziamento deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:

   a. documentazione comprovante la disponibilità di spazi adeguatamente attrezzati per lo svolgimento delle attività pratiche laddove previste dal progetto;
   b. dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia ai sensi del Dlgs. 159/2011 per tutti i soggetti tenuti alla dichiarazione antimafia (All_2 alla Richiesta di finanziamento).

5. In caso di progetto presentato da raggruppamenti costituiti, l'atto o il documento con cui il legale rappresentante di ciascun altro soggetto componente il raggruppamento dichiara di far parte del partenariato, indicando il rispettivo ruolo e la quantificazione delle attività inerenti il progetto presentato, unitamente al conferimento del mandato con rappresentanza al soggetto capofila (All_1 alla Richiesta di finanziamento), nonché dichiarazione resa dai legali rappresentanti dei soggetti partner e attestante i dati utili alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). In caso di

raggruppamenti da costituire, l'atto o il documento di cui sopra deve essere caricato su SISPREG, tra i documenti del progetto approvato, prima dell'avvio delle attività progettuali di cui al successivo art. 16;

6. In caso di progetti per i quali sia già stato previsto in fase di elaborazione della proposta progettuale Affidamento di parte delle attività a terzi:
   i. dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, secondo il modello presente all'allegato n. 2 della richiesta di finanziamento, relativamente a ciascuna società fornitrice, salvo il caso in cui la società rientri tra i soggetti per i quali, ai sensi dell'art. 83 comma 3 lettera a) del D.lgs 159/2011, tale documentazione non sia richiesta. La dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta da ciascuno dei soggetti previsti all'art. 85 del d.lgs. 159/2011;
   ii. dichiarazione resa dal legale rappresentante del fornitore di servizi caratteristici e attestante i dati utili alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

7. In caso di progetti presentati da SOGGETTI NON ACCREDITATI, facenti parte di un raggruppamento e non capofila, la dichiarazione resa dal legale rappresentante che l'ente in fase di accreditamento è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme dell'art. 17 della legge n. 68/99. Tale dichiarazione va resa utilizzando il modello di cui all'allegato n.1 della richiesta di finanziamento presente in SISPREG e deve essere resa anche se negativa;
8. Tutte le dichiarazioni di cui ai commi precedenti devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'organismo di formazione accreditato/capofila ovvero sottoscritte in originale, scansionate e accompagnate da copia del documento d'identità. In quest'ultimo caso, sarà cura dell'organismo di formazione accreditato/capofila conservare agli atti l'originale della documentazione per eventuali verifiche.

9. Le dichiarazioni rese dal beneficiario sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, anche in momenti successivi alla fase istruttoria delle domande.

10. Le operazioni di valutazione sono effettuate da un Nucleo di valutazione appositamente nominato con nota del Dirigente della SRRAI.

14. Il processo di valutazione e termini del procedimento

1. Le operazioni di valutazione dei progetti presentati sono effettuate da un Nucleo di valutazione appositamente nominato con nota dal Dirigente della SRRAI, in conformità con i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza del PR FSE+ nella seduta del 4 luglio 2024.
2. La valutazione dei progetti sarà avviata da parte del Nucleo di valutazione, di cui al comma precedente, successivamente alle scadenze di cui all'art. 11 "termini per la presentazione dei progetti" e si concluderà entro il termine massimo di 90 giorni naturali consecutivi.
3. Il processo di valutazione dei progetti presentati si realizza attraverso:
   - una fase di verifica di ammissibilità,
   - una fase di valutazione tecnica.

4. In coerenza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ in data 4 luglio 2024, la fase di verifica di ammissibilità è tesa a verificare la conformità delle richieste di finanziamento ai requisiti essenziali per la partecipazione, oltre che il rispetto dei requisiti formali del proponente e della proposta progettuale previsti dal presente Avviso e dalle schede azione allegate.
5. In questa fase le richieste di finanziamento - e le relative proposte progettuali - possono essere ritenute ammissibili e sottoposte a successiva valutazione tecnica se:
   a. pervenute entro le ore 12:00 delle date di scadenza indicate all'articolo 11 del presente Avviso;
   b. riferite a schede azione applicabili alla finestra di riferimento, ai sensi dell'articolo 11 del presente Avviso;
   c. pervenute secondo le modalità per la presentazione del progetto stabilite dall'Avviso;
   d. la tipologia di attività oggetto della domanda è coerente con quanto previsto dall'Avviso e dalle schede azione allegate;
   e. presentate da soggetto ammissibile come specificato all'art. 7 del presente Avviso e nelle schede azione;
   f. compilate sull'apposito formulario;
   g. complete delle informazioni e della documentazione richieste;
   h. corredate dalla relativa Richiesta di finanziamento, compilata in ogni sua parte, in bollo, firmata dal legale rappresentante/procuratore speciale del soggetto proponente/capofila e corredata dalla documentazione richiesta all'art. 13. Con

la sottoscrizione della Richiesta di finanziamento il beneficiario si impegna a non presentare richieste di finanziamento su altri Fondi europei, nazionali e regionali.

6. Il Nucleo di Valutazione potrà richiedere al proponente, ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 e dell'art. 16 della L.R. n. 19/2007 e s.m.i., di sanare eventuali carenze formali della richiesta di finanziamento e dei suoi allegati di cui all'articolo 13.
7. I documenti mancanti e/o i chiarimenti richiesti devono essere forniti tramite PEC entro 10 giorni consecutivi dalla data della richiesta, pena l'inammissibilità del progetto.
8. Le proposte progettuali presentate risultate non conformi ai vincoli definiti nel presente Avviso e nelle Scheda azione sono escluse dalla successiva valutazione tecnica.
9. La valutazione tecnica delle proposte progettuali ammesse a questa fase ha come obiettivo la formazione di una graduatoria ed è volta a comprovare:

    i. il rispetto dei vincoli di progettazione definiti dal presente Avviso e dalle/dalla singole/a Schede /a azione verificabile/i all'interno della proposta progettuale e non oggetto di analisi nell'ambito dell'ammissibilità a valutazione di cui al presente articolo. L'eventuale non conformità a tali aspetti comporta l'esclusione dalla valutazione e dal finanziamento;
    ii. il grado di coerenza del progetto con l'obiettivo specifico del PR e con le ulteriori specificità e finalità indicate nell'avviso;
    iii. la qualità complessiva della proposta, sulla base di criteri sotto specificati;
    iv. la definizione dell'importo ammissibile nel rispetto degli elementi indicati all'articolo 9 del presente Avviso e nella scheda azione di riferimento.

10. La valutazione tecnica, conformemente a quanto approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di valutazione trasparenti e non discriminatori:

    I. <u>Coerenza esterna (40%):</u>
        a. qualità dell'analisi del bisogno e del contesto (fino a 25 punti):
            - descrizione della realtà contestuale e dei bisogni cui il progetto è diretto (fino a 2,5 punti);
            - definizione del target di intervento, dei bisogni specifici che lo caratterizzano e delle modalità di reclutamento che si intende mettere in atto (fino a 2,5 punti);
            - prefigurazione degli elementi ostacolanti o facilitanti la realizzazione del progetto (fino a 13 punti);

- connessione a riferimenti legati ad esperienze e conoscenze disponibili, anche di altri contesti analoghi (fino a 7 punti);

b. coerenza strategica e integrazione (fino a 15 punti):
   - coerenza con il quadro programmatorio/normativo e con le politiche di settore correlate (fino a 5 punti);
   - valore aggiunto in rapporto agli obiettivi specifici della programmazione (fino a 10 punti);

II. Coerenza interna (50%):
   a. qualità progettuale (fino a 40 punti):
      - chiarezza e articolazione degli obiettivi (fino a 7,5 punti);
      - chiarezza e congruenza dell'articolazione didattica (fino a 7,5 punti);
      - congruenza delle attività di monitoraggio e valutazione (fino a 5 punti);
      - adeguatezza delle risorse umane e strumentali (fino a 5 punti);
      - disegno progettuale complessivo (fino a 15 punti);
   b. significatività della proposta (fino a 10 punti) (i criteri di valutazione sono meglio dettagliati all'interno delle singole schede azione):
      - garanzia della parità tra uomini e donne e promozione dell'integrazione di genere e dell'integrazione della prospettiva di genere (fino a 4 punti);
      - prevenzione di qualsiasi discriminazione (fino a 4 punti);
      - promozione della sostenibilità ambientale (fino a 2 punti);

III. Premialità (10%):
   a. i criteri di assegnazione dei punti di premialità aggiuntiva sono meglio dettagliati all'interno delle singole schede azione (fino a 10 punti).

11. È facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti in merito a quanto contenuto nelle proposte progettuali, che devono essere forniti tramite PEC entro 10 giorni, pena l'inidoneità del progetto. Non è prevista la possibilità di richiedere integrazioni documentali alla proposta progettuale.

12. Il Nucleo di valutazione esprime, alla fine della valutazione, oltre alla definizione di un punteggio, un giudizio sintetico sulla validità complessiva di ciascun progetto sulla base dei criteri di cui al comma 10. I progetti sono giudicati idonei al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 50/100.

13. La SRRAI si riserva la facoltà di procedere alla rideterminazione dei costi del singolo progetto. In caso di rideterminazione del costo, il beneficiario è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni fornite dalla SRRAI stessa; in caso di errori di calcolo dei costi all'interno del piano finanziario delle proposte progettuali, il Nucleo di valutazione propone alla SRRAI la rideterminazione del piano finanziario.

14. Nessun aumento dell'importo pubblico erogabile verrà riconosciuto a fronte di un eventuale aumento dei parametri fisici rispetto ai valori approvati: il contributo pubblico concesso in fase di approvazione rappresenta pertanto un limite non valicabile.
15. E' fatta salva l'attivazione di specifici finanziamenti che si rivelino necessari per coprire costi non preventivabili al momento di pubblicazione del presente Avviso e derivanti da disposizioni nazionali o regionali direttamente applicabili ai percorsi di formazione delle figure professionali oggetto delle schede azione qui allegate.

15. Approvazione graduatorie, avvio del progetto e tempi di realizzazione

1. La SRRAI approva l'esito della valutazione nel quale vengono riportati:
    a. una graduatoria dei progetti ritenuti idonei e finanziabili sulla base dei vincoli previsti dal presente Avviso e nelle schede azione;
    b. l'elenco dei progetti ritenuti non idonei alla fase di verifica di ammissibilità
    c. l'elenco dei progetti risultati non idonei alla valutazione tecnica ovvero non finanziabili indicandone la motivazione.
2. Preliminarmente all'assegnazione del contributo la SRRAI:
    a. verifica la regolarità contributiva del soggetto proponente tramite il DURC: qualora il documento non risulti regolare la SRRAI non potrà procedere all'assegnazione;
    b. acquisisce l'informazione antimafia secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
3. L'esito della valutazione viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione e la SRRAI provvede a darne comunicazione tramite PEC al soggetto beneficiario, trasmettendo contestualmente il modello di atto di adesione e il modello di atto di designazione del Responsabile del trattamento dati personali già sottoscritto dal dirigente responsabile in quanto delegato al trattamento dati, ai sensi della DGR 785/2018; entrambi gli atti dovranno essere debitamente sottoscritti da parte del beneficiario e, secondo quanto previsto dall'art. 35 delle Direttive regionali, riconsegnati, attraverso il sistema informativo SISPREG. L'atto di adesione deve essere riconsegnato entro 30 giorni naturali consecutivi, pena la revoca del finanziamento, dalla data di notifica via PEC, inviata dalla SRRAI, dell'esito della valutazione, e comunque prima della data di avvio dell'attività progettuale nel caso in cui avvenga prima del suindicato termine di 30 giorni.
4. Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un raggruppamento non ancora costituito, la costituzione dovrà avvenire entro la data di consegna dell'atto di adesione, pena la revoca del contributo.

5. L'avvio delle attività formative deve avvenire nei termini previsti dall'art 38 comma 2 delle Direttive regionali. La durata massima dei progetti è stabilita all'interno di ciascuna scheda azione allegata al presente Avviso.

16. Adempimenti gestionali

1. La realizzazione dell'attività finanziata deve rispettare quanto previsto dal presente Avviso e dalle Direttive regionali e Direttive FSE richiamate. Il soggetto beneficiario è tenuto a realizzare gli interventi conformemente alle indicazioni fornite nelle schede azione e a quanto previsto nel progetto approvato.
2. La gestione del progetto e di tutti gli adempimenti ad esso connessi deve avvenire tramite l'utilizzo del sistema informativo SISPREG. In caso di indisponibilità del sistema le comunicazioni dovranno avvenire tramite PEC e sarà cura del soggetto beneficiario recuperare i dati non inseriti nel momento in cui il sistema sarà disponibile.
3. Per le iniziative afferenti alla scheda azione Referente dei servizi per anziani e afferenti alla scheda azione Riqualificazione OSS, previa autorizzazione della SRRAI, a seguito di richiesta via PEC debitamente motivata da parte del beneficiario, l'avvio del corso potrà avvenire con un numero di allievi ridotto rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, che non potrà comunque essere inferiore a 8.
4. Ai fini di garantire l'obiettivo di migliorare le competenze e il servizio offerto, per le iniziative afferenti la scheda Assistenti personali, previa autorizzazione della SRRAI, a seguito di richiesta via PEC debitamente motivata da parte del beneficiario, sia il numero complessivo dei corsi, sia quello dei partecipanti potrà essere diverso rispetto a quanto previsto in sede di proposta progettuale. Non saranno comunque previsti aumenti del contributo erogabile. Previa autorizzazione della SRRAI, su richiesta adeguatamente motivata via PEC da parte del beneficiario, sarà possibile avviare gruppi classe anche al di sotto di 18, fermo restando che i singoli corsi dovranno avviarsi con un minimo di 4 partecipanti.
5. Il beneficiario è tenuto a rispettare la vigente normativa in materia di raccolta e trattamento dei dati personali e di tutela delle banche dati, ai sensi del successivo art. 26.
6. Con riferimento all'attuazione del progetto, ai fini del presente Avviso, si segnala che si considerano opzionali e quindi non rientranti nel computo del monte ore complessivo del progetto da realizzare tutte le azioni che risultano essere facoltative (es. recupero…), come evidenziato nelle schede azione allegate.
7. A seguito dell'inoltro dell'atto di adesione, il beneficiario trasmette il calendario indicativo di realizzazione delle attività corsuali, indicando date, sedi, orari delle lezioni, indicando altresì la data di scadenza per le iscrizioni e la data dell'eventuale selezione. Il

beneficiario deve inoltre fornire alla SRRAI materiali promozionali che indichino tali elementi provvedendo, a sua volta, alla promozione dell'intervento.

8. Riguardo gli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, il beneficiario ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo SISPREG, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento. Alla fase di monitoraggio si applicano le Direttive FSE.
9. Il beneficiario è tenuto altresì a rispettare la vigente normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e degli studenti.
10. Il beneficiario deve assicurare che i partecipanti alle iniziative compilino la scheda cartacea di iscrizione secondo il modello messo a disposizione dall'Amministrazione regionale, provvedendo poi al caricamento dei relativi dati all'interno del sistema informativo SISPREG prima dell'avvio delle attività formative.
11. Ciascuna scheda azione definisce i criteri di frequenza e di profitto che gli allievi sono tenuti a rispettare ai fini dell'ammissione agli esami per l'ottenimento della qualifica OSS o Referente anziani oppure ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo per l'iscrizione all'Elenco regionale degli assistenti personali.
12. Le ore minime previste di tutoraggio per i corsi di riqualifica OSS sono definiti nella relativa scheda azione.

17. Organizzazione ed erogazione di attività formativa a distanza (FAD)

1. Nel rispetto della disciplina nazionale (Accordo n. 21/181/CR5a/C17 del 3 novembre 2021 per OSS) e regionale (DGR n. 351 del 11 aprile 2023 per Referente dei servizi per anziani) i progetti possono prevedere l'erogazione di attività formativa a distanza (FAD), sia in modalità sincrona sia in modalità asincrona, nei seguenti limiti:
2. Limite massimo del 50% del monte ore teorico, erogato in modalità sincrona per almeno il 40% delle ore e al massimo per il 10% in modalità asincrona per le iniziative afferenti alla scheda azione Riqualificazione OSS;
3. Limite massimo del 50% del monte ore teorico per le iniziative afferenti alla scheda azione Formazione di base Referente dei servizi per anziani.
4. Per monte ore teorico si intende il monte ore totale con esclusione delle ore di tirocinio e attività pratica previste.
5. Sono ammissibili a finanziamento modalità di FAD che ricorrano a tecnologie dell'informazione e della comunicazione che permettano la tracciatura delle presenze degli allievi e del loro tempo di fruizione delle attività formative. L'obbligo di tracciare le attività svolte mediante adeguata reportistica, nelle diverse forme a

seconda della piattaforma FAD e dell'applicativo gestionale adottato dal soggetto esecutore, è un elemento imprescindibile per il riconoscimento delle spese.

6. Modalità di FAD diverse da quelle sopra definite, quali il ricorso a modalità che permettano al beneficiario di quantificare la durata minima/media convenzionale espressa in ore necessaria per lo svolgimento dell'attività di cui trattasi, potranno essere preventivamente autorizzate dalla Struttura competente.
7. La FAD deve essere organizzata seguendo le sotto riportate indicazioni da considerarsi integrative rispetto a quanto previsto all'art. 11 delle Direttive regionali. Si precisa che:
   a. non si considera FAD il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente;
   b. la FAD può essere utilizzata in sostituzione di attività di aula o di recupero;
   c. nel caso in cui le attività di FAD non siano state previste in sede di proposta progettuale o le stesse subiscano una variazione in corso di svolgimento devono essere preventivamente autorizzate dalla SRRAI rispettando il limite previsto dal presente articolo;
   d. l'autorizzazione di cui al punto precedente deve avvenire nel seguente modo:
      i. FAD sincrona: mediante l'invio dell'autorizzazione al beneficiario a mezzo PEC senza intervento in SISPREG non essendoci variazione del piano finanziario
      ii. FAD asincrona: mediante l'invio dell'autorizzazione al beneficiario a mezzo PEC e modifica del piano finanziario in SISPREG (art. 41 comma 2 delle Direttive regionali) essendo necessario effettuare il ricalcolo del finanziamento sulla base delle relative UCS, specificate all'art. 10 del presente Avviso, nello specifico ai punti 10.1 paragrafo A) e 10.2 comma 1, lett. b), e l'aggiunta delle relative voci di spesa ("B.2.3 – FAD "UCS FAD asincrona ora/corso" e B.2.26 "UCS ora/allievo").

8. Non è prevista FAD per quanto riguarda l'attività formativa rivolta alle assistenti personali, che deve essere svolta in presenza.

18. Riconoscimento della sovvenzione e decurtazioni previste

1. Il riconoscimento della sovvenzione relativamente ai progetti di cui al presente Avviso avviene secondo quanto disposto dalle Direttive regionali, con l'applicazione delle specificazioni riportate nel presente Avviso.

2. Con riferimento alla fattispecie n. 1 indicata nella scheda di sintesi presente all'articolo 60 delle Direttive regionali:

   a. Per i progetti di cui alle schede "Referente anziani" e "Assistenti personali", non è prevista alcuna decurtazione specifica anche in relazione al fatto che la realizzazione di un volume di attività inferiore a quanto previsto può essere originato da:
      - a.1 Erogazione di un numero inferiore di ore rispetto a quelle previste, che comporta, qualora la riduzione del monte ore sia autorizzata, un riconoscimento minore rispetto a quanto inizialmente previsto, ovvero, qualora non autorizzata, la revoca del contributo ai sensi di quanto indicato al successivo articolo 23;
      - a.2 Frequenza del percorso da parte di un numero di allievi inferiori a quelli previsti anche in relazione ad assenze e/o ritiri, che comporta per il beneficiario un mancato riconoscimento di UCS h/allievo rispetto alla sovvenzione prevista e dunque una sua penalizzazione.

   b. Per i soli progetti di cui alla scheda azione "Riqualifica OSS", nel caso in cui, a conclusione del percorso formativo, il numero degli allievi validi sia inferiore a numero 7, la sovvenzione è calcolata utilizzando il valore dell'UCS da 2 a 6 allievi pari a 162,00 euro/ora di cui al provvedimento dirigenziale n. 6226 del 24 ottobre 2023.

3. Come previsto dall'art. 47 delle Direttive regionali, un allievo è considerato valido se ha terminato il percorso formativo con almeno il 70% delle ore /corso.

4. Laddove gli importi delle sovvenzioni siano legati a specifici requisiti professionali (es anzianità di servizio, esperienza, etc..) è necessario, ai fini del loro riconoscimento in sede di rendicontazione, allegare i curricula delle figure professionali coinvolte, così come anche esplicitato al paragrafo A comma 2 e relativa tabella e paragrafo B del presente articolo e nelle schede azioni.

5. Nel caso in cui, nell'attuazione dei progetti di cui alla scheda Riqualificazione OSS, siano effettuate un numero di ore di tutoraggio inferiori a quanto previsto a progetto o alle ore di tutoraggio come rideterminate in accordo con la Struttura, è applicata una decurtazione pari a 30€ per ogni ora di tutoraggio prevista e non realizzata, fino al limite massimo del contributo pubblico riconosciuto con il rendiconto.

6. Le ore di tutoraggio di stage remunerate con la voce B.2.25 sono oggetto di specifiche disposizioni all'interno del successivo paragrafo D.

7. Laddove il computo delle ore attestate e/o riconosciute per ciascuna tipologia di UCS dia un risultato non riconducibile ad ore piene, per le frazioni di ore l'UCS relativa deve essere riparametrata ai minuti effettivamente attestati/riconosciuti.
8. Per l'attività relativa alla scheda azione Formazione continua Assistenti personali si chiede che, in sede di rendicontazione finale, la relazione contenente la descrizione delle attività svolte, oltre a dare restituzione dell'esperienza attuata, riporti anche i dati rilevati a seguito della somministrazione di questionari di valutazione e gradimento (cfr scheda azione relativa).

A. Riconoscimento ore di corso – Scheda Referente anziani e Formazione Assistenti personali

1. Sono considerate "*ore corso*" tutte le ore di attività teorica e pratica, ad esclusione delle ore di stage, così come definite all'articolo 4 comma 5 delle Direttive regionali, rientranti nel monte ore complessivo.
   Il riconoscimento della sovvenzione è effettuato, come per la quantificazione a preventivo, moltiplicando il numero di "ore corso" effettivamente svolte per l'UCS di riferimento (voci B.2.23, B.2.24) fino a concorrenza del finanziamento pubblico approvato per quella voce e fatta salva l'applicazione delle decurtazioni previste dall'articolo 60 delle Direttive regionali ed in particolare ai numeri 3, 5, 6, 9, 11, 12 e 13 della scheda di sintesi, e di quanto previsto al successivo comma.
2. Le UCS relative alle "ore corso" possono essere riconosciute esclusivamente se il personale docente rispetta i requisiti previsti per l'incarico e la collocazione nell'UCS relativa sulla base di quanto previsto a preventivo o a seguito di apposita variazione. In caso di non conformità sono applicate le ulteriori seguenti decurtazioni:

i	Erogazione di attività di docenza da parte di soggetti senza requisiti professionali	Non riconoscimento delle UCS corrispondenti alle ore svolte da persone non idonee (Il mancato riconoscimento di queste UCS comporta la decurtazione anche delle UCS ora/allievo corrispondenti)

ii	Rendicontazione sulla voce "UCS B.2.23 Docenza esperta" di attività svolta da docenti non in possesso dei requisiti previsti	Riconoscimento, per l'attività svolta, di UCS nella voce di spesa "UCS B.2.24 Docenza" fino a concorrenza dell'importo approvato (Questa decurtazione non influisce sul riconoscimento delle UCS ora/allievo corrispondenti) NB: quanto sopra indicato è applicabile esclusivamente nel caso in cui sia da escludere quanto previsto al successivo punto 3.

3. Nel caso in cui si rilevi a consuntivo la presenza di un numero di ore assegnate a "docenti esperti" inferiore a quanto previsto a preventivo o a seguito di specifica variazione autorizzata, anche in relazione all'errata identificazione del soggetto incaricato della docenza come docente esperto, e alla conseguente presenza di un numero superiore di UCS di cui alla voce "B.2.24 Docenza", in coerenza con quanto indicato alla decurtazione n. 12 di cui all'articolo 60 delle Direttive regionali, si procede al non riconoscimento delle UCS esposte in eccedenza, anche relativamente alle UCS ora/allievo.

B. Riconoscimento ore di corso – Riqualifica OSS

1. Il riconoscimento dell'UCS docenza B.2.21 – formazione continua interaziendale 7-25 viene applicata sia alle ore di teoria sia alle ore di stage e viene effettuato sulla base delle ore effettivamente realizzate.
2. Il riconoscimento dell'UCS B.2.3 – FADa UCS FAD asincrona ora/corso avviene fino a concorrenza del finanziamento pubblico approvato per la voce di riferimento. L'erogazione di tali attività deve osservare le disposizioni ordinariamente previste per le attività di docenza nell'ambito delle Direttive regionali e di quanto indicato all'articolo 10, paragrafo 10.2 del presente Avviso e sono pertanto eventualmente applicate le stesse decurtazioni/sanzioni previste al paragrafo A. *Riconoscimento ore corso* del presente articolo.

C. Riconoscimento UCS ora/allievo – tutte le schede

1. Il riconoscimento dell'UCS ora/allievo viene effettuato, fino a concorrenza del finanziamento pubblico approvato per la voce di riferimento e fatto salvo quanto indicato al successivo punto 3, sulla base della registrazione delle ore fruite dal singolo allievo valido nell'ambito del monte ore obbligatorio connesso alle attività rimborsate tramite l'utilizzo delle UCS di cui alle voci *B.2.23 Docenza esperta, B.2.24 Docenza, B.2.3 – FADa UCS FAD asincrona* e *B.2.25 Tutoraggio/stage*: non sono quindi da ricomprendere le ore del monte ore obbligatorio remunerate con l'UCS di cui alla voce B.2.21 UCS Formazione continua interaziendale 7-25, alla voce B.2.28 Percorsi individuali e individualizzati, alla voce B.2.2 - Orientamento specialistico - Riconoscimento crediti svolte in presenza dell'allievo e le ore di impegno per lo svolgimento dell'esame finale.
2. Il calcolo per il riconoscimento delle UCS ora/allievo deve avvenire, in analogia con quanto indicato all'articolo 10 del presente Avviso, con le seguenti modalità:
   - con riferimento alle ore di teoria di cui al precedente paragrafo A.
     n. partecipanti presenti in ciascuna ora considerata x 0,84 €

   - con riferimento alle ore di stage di cui al successivo paragrafo D.
     n. ore di stage effettuate da ciascun partecipante x 0,84€

3. Le UCS ora/allievo non vengono riconosciute laddove, in relazione alle "ore corso" corrispondenti, ai sensi di quanto indicato al precedente paragrafo A punto 2 lettera i della tabella e punto 3, non sia stata riconosciuta né l'UCS Docenza né l'UCS Docenza esperta. Le UCS ora/allievo continuano invece ad essere conteggiate e riconosciute anche in presenza della rimodulazione dell'importo riconosciuto rispetto a quanto rendicontato dal beneficiario e si procede al riconoscimento dell'UCS Docenza in sostituzione dell'UCS Docenza esperta, ai sensi di quanto indicato nel presente articolo al precedente paragrafo A punto 2 lettere ii della tabella.
4. Come previsto dall'art. 47 delle Direttive regionali, un allievo è considerato valido se ha terminato il percorso formativo con almeno il 70% delle ore /corso.
5. Gli allievi uditori non possono essere conteggiati quali allievi validi a meno che non siano subentrati ad un titolare ritirato: in questo caso è conteggiato esclusivamente l'uditore subentrato e la sua relativa frequenza calcolata come somma comprendente anche il periodo "da uditore".

6. Relativamente alle UCS ora/allievo sono applicate le sanzioni identificate ai numeri 3, 6, 9, 11, 12 e 13 di cui alla scheda di sintesi presente all'articolo 60 delle Direttive regionali.

D. Riconoscimento ore di tirocinio/stage – Scheda Referente anziani

1. Con riferimento alle attività di stage, la determinazione del contributo spettante è calcolata sulla base delle ore attestate da tutor di stage del beneficiario sulla base dei seguenti vincoli:
   a. Sono riconosciute al massimo un numero di UCS corrispondenti al monte ore previsto in scheda azione per le ore di tirocinio;
   b. Le attività devono essere, realizzate nel corso di svolgimento degli stage stessi. Una quota pari al 30% può essere svolta in fasi propedeutiche all'avvio dello stage per la definizione del Progetto di stage e/o successive alla conclusione dello stage per le attività di valutazione degli esiti formativi;
   c. Le ore di tutoraggio esposte ai fini del riconoscimento dell'UCS di cui alla voce B.2.25 sono svolte dal tutor in presenza dell'allievo e/o dei referenti aziendali oppure in attività di back office (ovvero in assenza dell'allievo o dei referenti aziendali per attività organizzative legate alle attività di stage). La quota relativa alle attività in presenza degli allievi deve essere almeno pari al 30% del totale delle ore attestate ai fini del riconoscimento delle UCS. Tutte le attività di tutoraggio devono essere registrate su registri obbligatori vidimati.
2. Relativamente alle attività di stage, sono applicate le sanzioni identificate ai numeri 3 (con esclusivo riferimento alle attività esplicitamente riferite allo stage di un allievo privo dei requisiti di partecipazione), 6, 11, 12 e 13 di cui alla scheda di sintesi presente all'articolo 60 delle Direttive regionali.
3. Ogni scheda azione riporta i requisiti professionali minimi per la figura del tutor. Nel caso in cui, nell'attuazione del progetto, le attività di tutoraggio stage non siano svolte da figure professionali idonee in base ai suddetti vincoli, si applica una riduzione sulla quota di contributo pubblico afferente alla voce B.2.25 (UCS tutoraggio/stage) del 5% di quanto spettante.

E. Riconoscimento attività di recupero e messa a livello, delle attività di supporto alla partecipazione e al successivo formativo – Scheda Referente anziani

1. Il riconoscimento della relativa UCS avviene fino a concorrenza del finanziamento pubblico approvato per la voce di riferimento. L'erogazione di tali attività deve osservare le disposizioni ordinariamente previste per le attività di docenza nell'ambito delle Direttive regionali e di quanto indicato all'articolo 10 paragrafo 10.1 lett. B) del presente avviso e sono pertanto eventualmente applicate le stesse decurtazioni/sanzioni previste al paragrafo A. *Riconoscimento ore corso* del presente articolo da applicarsi alla voce di spesa B.2.28 *Percorsi individuali o individualizzati*.

F. Riconoscimento ore di assistenza finalizzata al processo di riconoscimento crediti – Scheda Referente anziani

1. Il riconoscimento delle attività di assistenza (diretta e indiretta) nell'ambito dei processi di riconoscimento crediti è calcolato quale prodotto tra l'UCS applicabile e le ore realizzate dal tutor di credito per ciascun singolo allievo/processo e l'UCS applicabile, fino a concorrenza del numero di ore richieste a preventivo dal beneficiario e nel caso in cui siano attestate le condizioni di cui ai successivi commi.
2. Le ore effettuate in presenza dell'allievo:
    a. nell'ambito dei processi di riconoscimento crediti devono essere comunicate preventivamente alla SRRAI tramite la sezione "Calendario" di SISPREG (tipologia di attività: Orientamento), pena l'applicazione delle decurtazioni di cui al nn. 9 e 11 dell'articolo 60 delle Direttive regionali;
    b. in tutti i casi devono essere tracciate su registri obbligatori vidimati dall'Amministrazione regionale che verranno sottoscritti sia dall'allievo che dal tutor, mentre le ore di assistenza indiretta/back office devono risultare da tabelle riepilogative delle attività realizzate firmate dal tutor e dalle altre risorse che eventualmente intervengono nel processo e sottoscritte dal legale rappresentante o da suo delegato.
3. Il tutor di credito incaricato deve possedere i requisiti previsti all'articolo 9 comma 6 delle Disposizioni in materia di riconoscimento dei crediti formativi da applicare alle attività di formazione professionale di cui alla DGR 1175/2022: l'erogazione di attività da parte di soggetti privi dei requisiti previsti comporta il non riconoscimento delle UCS corrispondenti. Per verificare il possesso dei requisiti deve essere acquisito il CV, sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000, unitamente ad un documento di identità in corso di validità al momento dell'attribuzione dell'incarico, che deve essere allegato in fase di attuazione del progetto in SISPREG nell'area dedicata alle Figure professionali.

4. Relativamente alle attività di cui al presente paragrafo trovano inoltre applicazione le sanzioni identificate ai numeri 3, 6, 11, 12 e 13 di cui alla scheda di sintesi presente all'articolo 60 delle Direttive regionali.

G. Riconoscimento dei costi relativi all'indennità di frequenza - scheda Referente anziani

1. L'indennità di frequenza è versata ai destinatari della scheda Referente servizi per anziani aventi diritto, indipendentemente dallo stato occupazionale.
2. La corresponsione dell'indennità deve avvenire mediante bonifico bancario. Nel caso in cui l'erogazione mediante bonifico bancario non sia possibile, il beneficiario deve fare sottoscrivere al destinatario dell'indennità una ricevuta di consegna dell'assegno circolare. Tanto il bonifico quanto la ricevuta di consegna dell'assegno costituiscono documenti comprovanti la realizzazione dell'attività da parte del beneficiario, giustificativi atti a dimostrare l'effettivo pagamento sostenuto dal beneficiario, elemento necessario ai fini di considerare ammissibile e rendicontabile a valere sul Programma il rimborso del sostegno.
3. Relativamente all'indennità di frequenza, sono applicate le sanzioni identificate ai nn. 3, 6, 9 e 11 di cui all'articolo 60 delle Direttive regionali.

19. Affidamento di parte delle attività a terzi

Nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 54, 55 e 56 delle Direttive regionali, è ammesso l'affidamento di parte delle attività a terzi entro il limite del 30% del costo totale del progetto. L'affidamento non deve comportare l'erogazione di corrispettivi e conseguenti oneri fiscali di valore superiore al 30% del costo totale del progetto; la somma degli importi lordi affidati non può altresì superare tale limite percentuale.

4. Tutti gli elementi caratterizzanti l'affidamento devono essere dettagliatamente descritti e motivati nell'offerta progettuale. La richiesta di autorizzazione dovrà essere presentata alla SRRAI completa di:
    a. indicazione della partita IVA e del codice fiscale del soggetto delegato;
    b. copia dell'atto costitutivo della società delegata, nel caso in cui non sia iscritta alla Camera di Commercio;
    c. curricula professionali delle risorse da coinvolgere che debbono detenere professionalità adeguate all'incarico.

2. L'acquisizione di servizi caratteristici deve formare oggetto di specifica autorizzazione da parte della SRRAI competente; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di presentazione della proposta progettuale.

a. Per le modalità di richiesta dell'autorizzazione si applica l'art. 56 delle Direttive regionali.

b. Il rapporto con l'affidatario/ fornitore deve essere regolato con la preventiva sottoscrizione di apposito contratto, lettera incarico, convenzione, nel pieno rispetto delle Direttive regionali

Ai sensi dell'art.56, comma 6, delle Direttive regionali per gli affidamenti di parte delle attività di valore inferiore ai 5.000 euro non è necessaria l'autorizzazione della SRRAI ma è richiesta una comunicazione preventiva, pena il non riconoscimento della somma oggetto dell'affido.

20. Modalità di erogazione del contributo

1. E' facoltà del beneficiario, in corso d'opera, richiedere l'erogazione di acconti. La richiesta di acconti viene trasmessa mediante l'apposita sezione di SISPREG, nella quale sono riportate altresì le informazioni della polizza fidejussoria e la scansione della stessa, ai sensi dell'articolo 58 delle Direttive regionali.
2. E' prevista l'erogazione secondo il seguente schema:
   - un primo acconto, a titolo di anticipo, pari al massimo al 40% del contributo approvato, subordinato alla sottoscrizione dell'atto di adesione;
   - un secondo acconto pari ad un ulteriore massimo 40% del valore complessivo dell'operazione al netto delle risorse regionali - ad avvenuta consegna, da parte del beneficiario, di apposita dichiarazione attestante la realizzazione delle attività nel caso di OSC - per un importo non inferiore al precedente acconto. La dichiarazione dovrà essere rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sulla modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale.
3. E' facoltà del beneficiario richiedere l'erogazione del contributo in un'unica soluzione, a saldo, secondo le modalità di cui all' articolo 58 e 59 delle Direttive regionali.
4. L'erogazione del saldo è prevista a seguito dell'esito positivo dei controlli di competenza del Controllore di I livello effettuati sulla base della rendicontazione presentata dal beneficiario ai sensi dell'articolo 59 delle Direttive regionali.

21. Modifiche dell'Avviso

1. E' ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel PR FSE+.

2. Le modifiche sono adottate con Provvedimento dirigenziale della SRRAI, d'intesa con l'Autorità di gestione del PR FSE+ 2021/2027, e diventano esecutive dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta all'interno dell'apposita sezione "Archivio Provvedimenti dirigenziali"; le modifiche adottate sono rese disponibili nelle pagine dedicate all'Avviso all'interno del canale Europa del sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta.

22. Tenuta documentazione

1. Il soggetto beneficiario deve attenersi a quanto previsto in tema di tenuta dei documenti degli interventi dei Fondi di coesione e, in particolare, a quanto previsto dall'art. 82 del Reg. UE n. 2021/1060, oltre ad attenersi ai dettami di cui all'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo.

23. Revoca del contributo

1. La SRRAI si riserva la facoltà di revocare il contributo qualora venga riscontrata una grave difformità tra quanto previsto nella proposta progettuale e quanto attuato che non consente il raggiungimento degli obiettivi. Inoltre, il contributo è soggetto a revoca nei seguenti casi:
   a. presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione;
   b. revoca dell'accreditamento dell'organismo di formazione;
   c. irregolarità nella documentazione antimafia di cui all'art. 84 del d.lgs. 159/2011;
   d. mancata disponibilità a fornire documentazione o a consentire controlli;
   e. mancata riconsegna dell'atto di adesione o mancato avvio delle attività nei termini previsti dall'art. 15 dell'Avviso;
   f. altre gravi irregolarità rispetto a quanto previsto dal presente Avviso e dalle relative schede azione;
   g. realizzazione parziale di quanto previsto dal progetto approvato, senza che il beneficiario abbia richiesto l'autorizzazione alla SRRAI.
2. Allo scopo di agire nell'interesse dei destinatari dei corsi, nei casi in cui la revoca intervenga in fase di erogazione delle attività formative, la SRRAI può consentire la prosecuzione delle attività in essere, con il riconoscimento dell'attività svolta e della relativa sovvenzione, e procedere quindi ad una revoca del finanziamento solo parziale, in proporzione all'attività riconosciuta.

24. Diritti sui prodotti delle attività

1. Il materiale didattico prodotto del progetto finanziato è di proprietà della Regione autonoma Valle d'Aosta e non può essere commercializzato dal soggetto beneficiario, salvo specifico e distinto accordo tal in senso con l'Amministrazione regionale di riferimento. Alla conclusione delle attività copia di tale materiale deve essere consegnata alla Regione, anche in formato digitale.

25. Obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

1. I soggetti beneficiari in tema di informazione e pubblicità degli interventi devono attenersi a quanto previsto dall'art. 36 del Regolamento (UE) 2021/1057, dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dall'allegato IX del medesimo regolamento, oltre che dalle Direttive regionali, dando evidenza che il progetto è cofinanziato nell'ambito del Fondo Sociale Europeo Plus.
2. Il beneficiario è tenuto, inoltre, a fare in modo che i destinatari siano stati informati in merito al canale di finanziamento: pertanto, qualsiasi documento destinato al pubblico o ai partecipanti (compresi certificati di frequenza, schede informative, attestati, ecc.) deve recare i seguenti loghi obbligatori:
    a. Logo unico nazionale della politica di coesione 2021-2027 "Coesione Italia" (personalizzato Valle d'Aosta – Vallée d'Aoste);
    b. Emblema dell'Unione europea accompagnato dalla frase "Finanziato dall'Unione europea";
    c. Emblema della Repubblica italiana;
    d. Emblema della Regione autonoma Valle d'Aosta.
3. Per un corretto uso dei loghi e sugli obblighi del beneficiario in materia di comunicazione, si segnala che sono reperibili tutte informazioni utili al seguente link:

    https://new.regione.vda.it/europa/fondi-e-programmi/fondo-sociale-europeo-plus/comunicazione

26. Tutela privacy

1. Il beneficiario è tenuto a rispettare la vigente normativa in materia di raccolta e trattamento dei dati personali e di tutela delle banche dati, nel rispetto del D.lgs n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679.
2. Il trattamento dei dati da parte della Regione Valle d'Aosta a seguito del presente Avviso, avverrà nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 nonché della

deliberazione della Giunta regionale n. 992/2024 recante "Approvazione del nuovo modello organizzativo privacy della regione–Giunta regionale e individuazione dei ruoli coinvolti nel trattamento dei dati e delle relative responsabilità.

27. Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della l.r. n. 19/2007 e successivi aggiornamenti, la struttura amministrativa responsabile del procedimento è il Dipartimento Politiche sociali (Coordinatore responsabile dott. Marco OTTONELLO).

28. Reclami e denunce

1. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 69 comma 7 del Reg. (UE) 2021/1060, il Si.Ge.Co. di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 38, del 20 gennaio 2025, definisce le modalità per il trattamento dei reclami al fine di garantire il rispetto delle condizioni abilitanti orizzontali sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui 24 diritti delle persone con disabilità (UNCRDP).

29. Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Avviso, si rinvia a quanto contenuto nelle Direttive regionali per la realizzazione di attività di formazione professionale di cui alla DGR 507/2025 ("Direttive regionali") e delle Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo Programma "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)" ("Direttive FSE") approvate con provvedimento dirigenziale n. 5543 del 26 settembre 2019, con esclusivo riferimento agli articoli nn. 5, 6, 10, 30, 31, 33 comma 7, 34 e 107.

30. Informazioni

1. Il presente Avviso è reperibile sul sito internet della Regione Valle d'Aosta all'indirizzo "www.regione.vda.it".
2. Eventuali informazioni possono essere richieste al Dipartimento Politiche sociali scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: m.ottonello@regione.vda.it
3. Lo strumento delle Frequently Asked Questions (FAQ) pubblicate sul sito istituzionale della Regione, canale tematico Europa viene identificato quale ordinaria modalità di

comunicazione con i beneficiari delle interpretazioni o chiarimenti relativi al presente Avviso.

Programma:	Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/27 (FSE+)
Codice:	FSE.43411.25AI.0
Struttura Responsabile:	FSE-DIP Politiche sociali
Referente:	FERRARIS MICHELA
Autorità di gestione:	FSE-STR. Programmazione FSE e gest. prog. cof. istruzione
Referente Autorità di gestione:	TIMPANO SARA
Stato:	Validata

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note	Data inizio	Data fine
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Dipartimento Politiche sociali			
Controllore di primo livello	RAVA - Controllo progetti europei e statali (FSE+)		01/01/2024	
Responsabile del Controllo di 1° livello	RAVA - Controllo progetti europei e statali (FSE+)		01/01/2024	
Struttura Responsabile Attuazione Intervento (SRRAI)	RAVA - Dipartimento Politiche sociali			
Autorità di Gestione	RAVA - Programmazione Fondo Sociale Europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione			
Assistenza tecnica per controlli	BDO ITALIA (in RTI)			

Elementi di programmazione

Obiettivo di policy	Obiettivo di policy 4 - Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali
Priorità	3. INCLUSIONE SOCIALE
Obiettivo specifico	ESO4.11 k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Denominazione Azione:	Formazione di base per la figura professionale Referente dei servizi per anziani 2025
Sintesi Azione:	Il referente dei servizi per anziani è una figura organizzativa di coordinamento dei servizi normato con Provvedimento dirigenziale n. 4387/2019, che opera all'interno delle RSA, delle Unités des Communes o dei servizi privati. La presente scheda azione intende rendere disponibile a giovani e adulti che intendono investire nella formazione professionale in vista di una potenziale occupazione nel settore dell'assistenza socio-sanitaria, un'offerta formativa capace di rispondere al fabbisogno di competenze, conoscenze e abilità necessarie per l' inserimento/reinserimento nei contesti e nelle organizzazioni di lavoro relative a servizi pubblici e privati di carattere socio sanitario presenti sul territorio regionale e dediti all'assistenza alla persona.
Costo complessivo previsto:	136.000,00

Dotazione finanziaria pubblica:

Anno	Costi ammessi a Programma					Altre fonti di finanziamento					Totale dotazione annuale
	UE	Stato	Regione	Altro pubblico	Totale costo ammesso	Risorse aggiuntive statali	Risorse aggiuntive regionali	Altre risorse regionali	Altre risorse pubbliche	Totale Altre fonti	
2025	21.760,00	22.848,00	9.792,00	0,00	**54.400,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**54.400,00**
2026	32.640,00	34.272,00	14.688,00	0,00	**81.600,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**81.600,00**
Totale	**54.400,00**	**57.120,00**	**24.480,00**	**0,00**	**136.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**136.000,00**

Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale settoriale e principali problematiche che	L'azione è coerente con "Piano regionale per la salute e il benessere sociale in Valle d'Aosta 2022/2025 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 2604/XVI del 22/06/2023,Macroarea 2 "Una nuova rete territoriale dei servizi come risposta integrata per la salute e il benessere sociale dei cittadini" con riferimento al

vengono affrontate attraverso l' azione	miglioramento dell'organizzazione dell'offerta dei servizi diversi dall'ospedale e potenziamento delle risorse umane da inserire, sia che nell'ambito della macro area 5 laddove si prevede, con riferimento al personale in ambito socio sanitario e socio assistenziale, che si attivi un numero di percorsi formativi regionali di qualifica professionale tale da garantire nel tempo la copertura dei fabbisogni periodicamente aggiornati; il Piano dispone infatti che siano valutate nuove forme organizzative per la garanzia e la qualificazione dei percorsi formativi al fine di migliorare, rispetto all'attuale, l'efficacia e l'efficienza di questo ambito assistenziale ; un'offerta qualificata e sostenibile passa anche attraverso la formazione professionale della figura del referente dei servizi per anziani, una figura professionale di tipo amministrativo-gestionale, incaricata di operare all'interno di servizi per anziani (in strutture residenziali, semi-residenziali e di assistenza domiciliare), occupandosi del buon funzionamento dell'unità d' intervento e assicurando qualità ed efficienza operativa, in accordo con le figure che svolgono funzioni dirigenziali e/o direttive del progetto di servizio; il referente dei servizi per anziani offre il suo contributo al mantenimento e allo sviluppo di adeguate modalità di gestione, nel quadro di una presa in carico integrata delle esigenze dell'utente. In prospettiva, il progetto si presenta inoltre come un'utile opportunità per contrastare il fenomeno della disoccupazione.
Obiettivo dell'Azione:	Il progetto intende offrire un percorso formativo di base specializzato finalizzato all'orientamento e acquisizione delle specifiche competenze previste dal Profilo professionale regionale approvato con PD 4387/2019. L'acquisizione di tali competenze permetterà ai servizi socio sanitari del territorio di avvalersi di personale formato che concorre a garantire standard assistenziali di qualità.
Descrizione dell'Azione:	Il referente dei servizi per anziani è una figura professionale (profilo Tecnico Livello EQF IV) disciplinata a livello regionale con Provvedimento dirigenziale n. 4387/2019 che ne ha definito il profilo; lo standard formativo è stato oggetto di una recente revisione con DGR 1413/2023, per adeguare quello del 2012 (di cui alla DGR 2360/2012), al nuovo profilo del 2019. Esso è chiamato a coordinare le attività del nucleo di operatori di riferimento, allo scopo di creare le condizioni ottimali per conseguire gli obiettivi di salute e di benessere degli utenti. In particolare, si prende cura degli aspetti organizzativi, promuove il lavoro di équipe all'interno dell'unità d'intervento, mantiene i rapporti con la realtà esterna e con i servizi sociali, sanitari e socio-sanitari coinvolti, assicurando, per quanto di competenza, l'attuazione dei piani assistenziali individuali. Nell'esercizio delle sue funzioni, il referente dispone di autonomia e possibilità d'iniziativa nell'ambito delle responsabilità di natura operativa assegnate, il cui grado può variare in relazione al livello di delega. In conclusione, il referente dei servizi per anziani coordina le attività del nucleo di operatori di riferimento allo scopo di creare le condizioni ottimali per conseguire gli obiettivi di salute e di benessere degli utenti. Il riferimento al codice di classificazione professionali è: 3.4.5.2.0.0. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale. Il numero di persone da formare deve essere pari ad almeno 10 allievi, massimo 15; oltre che a giovani e adulti disoccupati, per ampliare il più possibile la platea dei possibili destinatari, è previsto in via residuale, l'inserimento nel gruppo classe anche di persone inoccupate, studenti, occupate in attività non complementari o connesse all'oggetto del corso; se tra i candidati ve ne sono di occupati in attività connesse, in relazione al fatto che l'iniziativa di cui trattasi non rientra nel campo di applicazione della normativa in materia di aiuti di stato, l'accesso alla formazione è possibile solo se il candidato può parteciparvi a titolo personale per accrescere le proprie competenze e fuori dall'orario di lavoro; a tal fine, per gli occupati in attività connesse, si chiede l'acquisizione, in sede di iscrizione, di una dichiarazione di impegno apposita da parte del candidato. Per quanto attiene le persone con un titolo di studio conseguito all'estero, si chiedono inoltre entrambi i seguenti requisiti: - con riferimento al requisito relativo al livello di istruzione/formazione, è necessaria la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio straniero posseduto a quello italiano (DGR 1413/2023);- con riferimento alle competenze linguistiche: conoscenza della lingua italiana orale e scritta almeno a livello B2,attestata da certificazione già acquisita o da una attestazione rilasciata dall'Ente di formazione che organizza il corso.

Complementarità e sinergie

Quadro strategico regionale di sviluppo sostenibile 2030:	L'azione si inserisce all'interno dell'OP 4 del QSRSvS 'Valle d'aosta più sociale', come intervento indirizzato a sostenere l'occupazione, rafforzare le competenze professionali e, in sede di inserimento lavorativo, come azione di sostegno al miglioramento dei servizi territoriali in favore dei soggetti fragili, migliorando, in ultima analisi, gli esiti di salute di tutta la comunità
PNRR e altri Programmi e progetti a cofinanziamento europeo e statale:	NO

Principi orizzontali

Contributo dell'Azione agli obiettivi dello sviluppo sostenibile (Agenda 2030 ONU):

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Tipo
Salute e benessere	Prevalente
Lavoro dignitoso e crescita economica	Secondario

Promozione della sostenibilità ambientale:	Sì Su questo principio i progetti verranno valutati con un punteggio che va a 0 a 2 punti laddove saranno valorizzate iniziative che presentino rilevanti specificità in materia di sostenibilità ambientale
Rispetto del principio del DNSH:	Assolto a livello di Programma
Garanzia della parità fra uomini e donne e promozione dell' integrazione di genere e dell' integrazione della prospettiva di genere (gender mainstreaming):	Sì l'accesso a servizi di qualità di assistenza alla persona anziana, malata o non autosufficiente favorisce la parità di genere in quanto il lavoro di cura normalmente grava di più sulla componente femminile delle famiglie. Su questo principio i progetti verranno valutati con punteggio che va da 0 a 4 punti in particolare laddove siano presenti soluzioni innovative/attenzioni particolari volte a migliorare la conciliazione famiglia/ formazione
Misure di prevenzione di qualsiasi discriminazione (genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età, orientamento sessuale) con particolare attenzione all' accessibilità delle persone con disabilità:	Sì I progetti devono contribuire al rispetto del principio di non discriminazione. Su questo principio i progetti verranno valutati con un punteggio che va da 0 a 4 punti per iniziative che presentino soluzioni innovative o attenzioni volte all'inclusione di persone a rischio di marginalità sociale o che favoriscono la partecipazione alla formazione da parte di soggetti non di madrelingua italiana.

Criteri di premialità aggiuntiva

Criteri premiali volti a valorizzare quei progetti in grado di contribuire al conseguimento dei principi orizzontali e dei principi di programmazione regionale	verranno assegnati da 0 a 5 punti a quei progetti che presenteranno soluzioni atte a favorire la partecipazione di persone residenti in comuni distanti dalla sede del corso e da 0 a 5 punti per quei progetti che presenteranno una percentuale di docenti esperti superiore alla percentuale minima richiesta in sede di vincoli di progettazione

Requisiti programmazione

Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:	1
Tipologia destinatari:	
Tipologia generale:	Cittadini
Caratteristiche destinatari:	L'offerta formativa è rivolta a giovani e adulti, residenti o domiciliati in Valle d'Aosta, disoccupati, in cerca di prima occupazione, persone inattive iscritte alle liste di mobilità purché disoccupate, di età compresa tra i 18 anni compiuti e i 67 non compiuti e in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado valido per l' iscrizione all'Università. In via residuale possono essere inserite nel gruppo classe persone inoccupate, studenti, occupate in attività non complementari o connesse all'oggetto del corso. Se trattasi di candidati occupati in attività connesse, l'accesso alla formazione è possibile solo se il candidato può parteciparvi a titolo personale e fuori dall'orario di lavoro. I candidati che non si trovano in stato disoccupazione possono essere ammessi al corso previo precedente inserimento di tutti i candidati in stato di disoccupazione che abbiano superato l'eventuale selezione.

Destinatari selezionati:	NON PERTINENTE
Soggetti ammessi alla presentazione progetti:	ATI/ATS costituende ATI/ATS già costituite Organismi di formazione accreditati Organismi di formazione in fase di accreditamento
Condizioni di ammissibilità:	2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso
Accreditamento:	Orientamento e formazione professionale

Dati per IGRUE

Tipo aiuto (TC06):	Z - Intervento che non costituisce aiuto di stato
Localizzazione geografica (TC16):	Tutti i comuni valdostani

Elementi progettazione

Valore massimo del contributo pubblico del singolo progetto:	136.000,00
Note	

Progettazione FSE

Vincoli di progettazione/attuazione (elementi verificabili già in sede di valutazione dell'offerta):	Il progetto dovrà prevedere la realizzazione di un corso di formazione di base della durata di 600 ore, di cui 400 di teoria e 200 di tirocinio, aperto a coloro che sono in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado valido per l'iscrizione all'università e rivolto ad un massimo di 15 partecipanti e un minimo di 10, tra disoccupati e occupati. In relazione al fatto che le iniziative di cui trattasi non rientrano nel campo di applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato, qualora i destinatari siano persone occupate in attività connesse/complementari, la formazione dovrà essere svolta al di fuori dell'orario di lavoro. A tal proposito, l'ente di formazione acquisisce l'impegno in forma scritta dell'allievo di frequentare al di fuori dell'orario di lavoro. La remunerazione delle attività di docenza avverrà sulla base delle UCS docenza esperta (B.2.23) e, nel massimo del 30%, sulla base della UCS "docenza" (B.2.24) di cui all'art.10.1 lett.A dell'Avviso. Le ore svolte in modalità FAD Sincrona sono remunerate con UCS docenza o docenza esperta, mentre le ore di FAD Asincrona sono remunerate con apposita UCS (B.2.3 FADa). A queste UCS va aggiunto un valore UCS "ora allievo" (B.2.26) in funzione delle ore di effettiva frequenza di ciascun allievo valido sia della formazione teorica che di quella di tirocinio. L'articolazione del percorso formativo deve essere attuata nel rispetto dello standard formativo vigente (DGR 1413/2023 e Provvedimento dirigenziale n. 4387 del 29/07/2019). Il progetto dovrà descrivere le modalità operative di realizzazione dell'intervento formativo, con particolare riferimento al programma didattico (in coerenza con quanto disposto dallo standard formativo di cui alla DGR sopra citata), alle modalità operative per la progettazione, gestione e valutazione del tirocinio, alle modalità operative per il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti, in itinere e al termine dell'intervento, alle modalità di personalizzazione dell'intervento. Per ogni allievo, l'esperienza di tirocinio dovrà svolgersi presso i servizi socio assistenziali residenziali per anziani autorizzati, pubblici o privati. Al fine di assicurare il presidio dell'attività formativa in sede di corso e di tirocinio sarà riconosciuto fino ad un massimo di 200 ore di tutoraggio (UCS B.2.25), gestite da uno o più tutor di comprovata esperienza di almeno 24 mesi nel settore della formazione degli adulti. Le percentuali di dettaglio delle attività incluse nel tutoraggio,(es attività propedeutiche, attività in presenza, contatto con docenti e tutor aziendali, la rielaborazione dell'esperienza con l'allievo, ecc.) sono disciplinate all'art.18 lett.D com.1 dell'Avviso. Il soggetto proponente dovrà prevedere apposite azioni di promozione del corso, da descrivere a progetto, e l'attivazione delle procedure di riconoscimento crediti in ingresso di cui dovrà essere data evidenza anche nel materiale promozionale. Dovranno essere previste un minimo di 180 ore di coordinamento gestite da personale di comprovata esperienza di almeno 24 mesi nel settore della formazione degli adulti. Almeno il 70% delle ore di formazione dovrà essere svolto da docenti esperti. L'erogazione dell'indennità di frequenza di cui alla DGR 1125/2019 (UCS B.2.11 per l'indennità di frequenza, già comprensiva di IRAP) sarà da effettuarsi in base all'effettiva frequenza del partecipante e indipendentemente dal suo stato occupazionale. Potranno essere previste al massimo 120 ore aggiuntive di attività di recupero, da svolgersi in forma individuale o in piccoli gruppi di al massimo 3 allievi (UCS B.2.28 Formatore /accompagnamento e affiancamento per promuovere il positivo esito dei percorsi di recupero) Per tali ore non è prevista indennità di frequenza.
Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):	Ai candidati che documentino esperienza lavorativa pregressa pari ad almeno 12 mesi in attività di coordinamento nell'ambito dei servizi socio assistenziali, socio sanitari, socio educativi pubblici o privati oppure esperienza almeno triennale con inquadramento nel profilo socio sanitario di OSS, in servizi sia pubblici che privati, dovranno essere riconosciuti crediti formativi in ingresso come previsto dall'allegato A alla DGR 1413/2023. Il riconoscimento crediti, che dovrà essere coerente con la nuova direttiva sulla gestione del sistema dei crediti formativi nell'ambito della formazione professionale (DGR. 1175/2022 come aggiornato con PD n. 2752/2023 -linee guida) andrà concordata con l'ufficio preposto dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali

e sarà remunerato sulla base dell'UCS B.2.2 (tutor/accompagnamento orientamento affiancamento per percorsi integrativi di orientamento), nel numero massimo di 8 ore, di cui max 2 indirette per back office, per allievo. L' erogazione dell'attività di formazione prevista è possibile anche mediante l'adozione di strumenti di formazione a distanza (FAD), laddove ciò sia coerente con l'attività formativa e/o didattica richiesta e nel rispetto delle percentuali e dei limiti previsti dalla normativa vigente dal profilo professionale "Referente dei servizi per anziani" (DGR 1413/2023) e dalle linee guida relative alle modalità di erogazione della FAD per percorsi di formazione non regolamentata (DGR 351/203), nonché dell'art.11 delle Direttive regionali e all'art.17 dell'Avviso "Adempimenti gestionali"; la remunerazione della docenza in FAD asincrona avverrà sulla base dell'UCS B.2.3 FADa. Per quanto riguarda la formazione in presenza, la sede delle attività di aula dovrà essere nel territorio regionale e dovrà essere garantito l'uso di spazi adeguati così come disciplinato all'art.42 delle Direttive Regionali. A tutti i partecipanti dovranno essere consegnate le dispense (in formato cartaceo o informatico) utili alla frequenza e allo studio. Qualora il numero degli iscritti sia superiore a quello dei posti messi a disposizione, l'ente di formazione procederà ad una selezione, gestita da esperti di consolidata esperienza, che dovrà consistere in un test attitudinale coerente con il livello scolastico richiesto per la figura professionale in oggetto e un colloquio ; tempi e modalità saranno concordati con l'ufficio preposto della competente SRRAI. Per i candidati sprovvisti di titolo di studio italiano, oltre all'equipollenza del titolo di studio, viene richiesta adeguata conoscenza della lingua italiana (almeno B2) attestata da certificazione linguistica già acquisita o, per i candidati che ne siano privi, l'attestazione rilasciata dall'Ente di formazione che organizza il corso, di superamento di apposite prove, scritto e orale. Tempi, strumenti, modalità etc. dovranno essere concordati con l'ufficio preposto del Dipartimento Politiche sociali . Per l'ammissione all'esame di qualifica è richiesta una frequenza minima dell '80% del totale delle ore di formazione e il conseguimento della valutazione almeno 'sufficiente' dell'attività di stage. Ai sensi di quanto disposto dalle disposizioni regionali vigenti (DGR 103/2021 come modificata con DGR 404/2023, dalla DGR 83/2022 e dalle Disposizioni approvate con PD 942/2022 e successive modifiche con PD 2805/2023) dovrà essere assicurata l'organizzazione degli esami di qualifica in esito (max €4.000 a commissione d'esame rendicontate come da art.59 Direttive regionali); tale attività sarà oggetto di finanziamento aggiuntivo a valere su risorse regionali. Il soggetto proponente dovrà organizzare almeno due incontri di monitoraggio dell'attività formativa. Il progetto dovrà essere completato entro 18 mesi dalla data di inoltro dell'atto di adesione.

Esercizio dei crediti formativi: SI

Standard professionale di riferimento: DGR 492 del 11/04/2014 sui requisiti minimi servizi per anziani; DGR 1413/2023 di revisione dello standard formativo;
Provvedimento dirigenziale n. 4387 del 29/07/2019 "Approvazione della revisione, ai sensi della DGR 396 in data 3 aprile 2018, dei profili professionali di: assistente personale, tata familiare, mediatore interculturale, referente dei servizi per anziani." Normativa regionale in materia di esami di certificazione delle competenze: DGR 103/2021 come modificata con DGR 404/2023, dalla DGR 83/2022 e dalle Disposizioni approvate con PD 942/2022 e successive modifiche con PD 2805/2023; DGR 1175 /2022 e PD 2752 del 12/5/2023-linee guida in materia riconoscimento crediti
DGR 351 dell'11 aprile 2023 che recepisce le linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata

Attestato finale (TC20): 05 - Qualifica professionale post diploma
999 - Certificazione competenze

Voci di spesa ammissibili

			Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
Natura	**Descrizione Voce di spesa**	**Modalità rendicontativa**	**Costo unitario**	**Costo unitario**	**Importo totale**	**Costo unitario**	**Costo unitario**	**Importo totale**	
B.2	B.2.11 - Indennità di frequenza e altre attività di sostegno all'utenza	UCS - COSTI UNITARI	3,50	3,50					
B.2	B.2.2 - Orientamento specialistico - Riconoscimento crediti	UCS - COSTI UNITARI	37,30	37,30					
B.2	B.2.23 - Docenza esperta	UCS - COSTI UNITARI	153,60	153,60					
B.2	B.2.24 - Docenza	UCS - COSTI UNITARI	122,90	122,90					
B.2	B.2.25 - Tutoraggio/stage	UCS - COSTI UNITARI	76,80	76,80					
B.2	B.2.26 - ora/allievo	UCS - COSTI UNITARI	0,84	0,84					
B.2	B.2.28 - Percorsi individuali o individualizzati	UCS - COSTI UNITARI	42,00	42,00					
B.2	B.2.3 FADa - FAD asincrona ora/corso	UCS - COSTI UNITARI	76,80	76,80					

Forfetizzazione costi: NO

Cofinanziamento extra SI Per voce di spesa

Allegati al formulario

Modello	Ordine	Obbligatorio
Referente dei servizi per anziani anno 2025 - Strutturazione progetto	1	SI

Allegati alla richiesta di finanziamento

Modello	Ordine	Obbligatorio
Allegato n. 1 - DICHIARAZIONE RELATIVA AI DATI DEI SOGGETTI COMPONENTI IL RAGGRUPPAMENTO	1	NO
All_2 dichiarazione antimafia	2	SI
Richiesta dati DURC	3	NO

Programma:	Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/27 (FSE+)
Codice:	FSE.43411.25AI.1
Struttura Responsabile:	FSE-DIP Politiche sociali
Referente:	FERRARIS MICHELA
Autorità di gestione:	FSE-STR. Programmazione FSE e gest. prog. cof. istruzione
Referente Autorità di gestione:	ZEFILIPPO ALFREDO
Stato:	Validata

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note	Data inizio	Data fine
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Dipartimento Politiche sociali			
Controllore di primo livello	RAVA - Controllo progetti europei e statali (FSE+)		01/01/2024	
Responsabile del Controllo di 1° livello	RAVA - Controllo progetti europei e statali (FSE+)			
Struttura Responsabile Attuazione Intervento (SRRAI)	RAVA - Dipartimento Politiche sociali			
Autorità di Gestione	RAVA - Programmazione Fondo Sociale Europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione			
Assistenza tecnica per controlli	BDO ITALIA (in RTI)			

Elementi di programmazione

Obiettivo di policy	Obiettivo di policy 4 - Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali
Priorità	3. INCLUSIONE SOCIALE
Obiettivo specifico	ESO4.11 k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Denominazione Azione:	Formazione continua Assistenti Personali (AP)
Sintesi Azione:	La presente scheda prevede la realizzazione di un progetto di formazione continua, annuale, di 6 ore per ciascun iscritto, aperto a tutti gli Assistenti personali iscritti all'Albo regionale, suddivisi in classi composte da 18/25 allievi, da ripetersi nel 2026 e nel 2027. Il numero aggiornato del totale degli iscritti all'Elenco sarà oggetto di apposita comunicazione pubblicata sul Canale Europa in prossimità dell'apertura del periodo di presentazione dei progetti.
Costo complessivo previsto:	50.000,00

Dotazione finanziaria pubblica:

Anno	Costi ammessi a Programma					Altre fonti di finanziamento					Totale dotazione annuale
	UE	Stato	Regione	Altro pubblico	Totale costo ammesso	Risorse aggiuntive statali	Risorse aggiuntive regionali	Altre risorse regionali	Altre risorse pubbliche	Totale Altre fonti	
2026	10.000,00	10.500,00	4.500,00	0,00	**25.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**25.000,00**
2027	10.000,00	10.500,00	4.500,00	0,00	**25.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**25.000,00**
Totale	**20.000,00**	**21.000,00**	**9.000,00**	**0,00**	**50.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**50.000,00**

Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale settoriale e principali problematiche che vengono affrontate attraverso l' azione	La deliberazione del Consiglio regionale n. 2604/XVI del 22 giugno 2023 che approva il "Piano regionale per la salute e il benessere sociale in Valle d'Aosta 2022/2025", nell'ambito della macro area 5 prevede - con riferimento al personale in ambito socio sanitario e socio assistenziale e più in generale, in materia di formazione degli operatori, quali ad esempio gli assistenti personali - che siano valutate nuove forme organizzative per la garanzia e la qualificazione dei percorsi formativi al fine di migliorare, rispetto all'attuale, l'efficacia e l'efficienza di questo ambito assistenziale;

Allo scopo di offrire un aggiornamento professionale a chi assiste a domicilio persone non autosufficienti e favorire il cittadino nell'accesso a questo servizio orientato alla qualità ed affidabilità, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha istituito nel 2010 un Elenco unico regionale per gli assistenti personali.
Il piano di formazione per il personale socio sanitario, approvato con DGR 565/2023 , definisce le tipologie e finalità degli interventi formativi.
Con la DGR n. 1597 del 2 dicembre 2024 l'Amministrazione regionale ha poi provveduto a definire alcune novità rilevanti nel settore dell'assistenza personale, ridisegnando la normativa del settore e in particolare rinnovando :
- le disposizioni relative ai requisiti e alle modalità di iscrizione all'elenco regionale aperto degli assistenti personali operanti in Valle d'Aosta (all. A della DGR);
- lo standard di formazione dell'assistente personale (All. B della DGR);
- le disposizioni per l'accesso ai servizi di individuazione, validazione e certificazione ai fini dell' acquisizione della qualifica professionale di assistente personale (All. C della DGR).

In particolare la DGR 1597/2024, confermato che la fruizione dei contributi economici di cui agli artt. 18, 21bis e 22 della l.r. 23/2010 sia subordinata all'utilizzo di assistenti personali iscritti all' Elenco unico regionale aperto (affinché le famiglie che già usufruiscono di assistenti personali incentivino questi ultimi a seguire i corsi di formazione necessari e/o ad avviare il procedimento di certificazione delle competenze) ha introdotto la formazione continua obbligatoria, nella misura di 6 ore annuali o di 12 ore biennali, ai fini del mantenimento dell' iscrizione.
Per venire incontro alle necessità derivanti da tale obbligo formativo, la presente scheda prevede la realizzazione di un progetto di formazione continua annuale di 6 ore indirizzato a ciascun iscritto all' Elenco unico regionale per gli assistenti personali, da ripetersi nel 2026 e nel 2027.

Obiettivo dell'Azione:

Nel territorio regionale, visto l'innalzamento progressivo dell'età anagrafica, si registra una popolazione anziana sempre più fragile che presenta patologie croniche e/o invalidanti. La possibilità di aggiornamento professionale degli assistenti personali da impiegare nella cura e assistenza a domicilio vuole essere un aiuto ed un supporto a queste figure che spesso si ritrovano ad operare da sole in un contesto famigliare dove diventa difficile il confronto con colleghi o altre figure professionali.
I diversi interventi formativi previsti da questo Avviso intendono orientare i partecipanti rispetto ai temi che verranno trattati, fornire alcuni elementi aggiuntivi per aiutare ad agire consapevolmente nella pratica quotidiana, ampliare le conoscenze di base già possedute a seguito di percorsi formativi o di esperienze lavorative concrete, proporre strumenti di lavoro da applicare nella pratica lavorativa.

Descrizione dell'Azione:

Realizzazione di un progetto di formazione continua annuale di 6 ore per ciascun partecipante e destinato agli Assistenti personali iscritti all'elenco regionale, da ripetersi nel 2026 e nel 2027.
La formazione delle singole classi verrà definita dagli uffici regionali competenti che contatteranno i destinatari e successivamente comunicheranno all'ente aggiudicatario la composizione dei gruppi classe. Per favorire la maggiore partecipazione possibile, l'orario dello svolgimento dei corsi dovrà essere pomeridiano, indicativamente tra le 14.00 e le 17.00, per permettere la fruizione del corso fuori dall'orario di lavoro.

Complementarità e sinergie

Quadro strategico regionale di sviluppo sostenibile 2030:	L'azione si inserisce all'interno dell'OP 4 del QSRSvS 'Valle d'Aosta più sociale', come intervento indirizzato a sostenere l'occupazione, riducendo il gap tra domanda e offerta , favorendo l'acquisizione di competenze professionali anche per adulti a bassa scolarità e, in sede di inserimento lavorativo, come azione di sostegno al miglioramento dei servizi in favore dei soggetti fragili.
PNRR e altri Programmi e progetti a cofinanziamento europeo e statale:	NO

Principi orizzontali

Contributo dell'Azione agli obiettivi dello sviluppo sostenibile (Agenda 2030 ONU):

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Tipo
Salute e benessere	Prevalente
Istruzione di qualità	Secondario

Promozione della sostenibilità ambientale:	Sì Su questo principio i progetti verranno valutati con un punteggio che va a 0 a 2 punti laddove saranno valorizzate iniziative che presentino rilevanti specificità in materia di sostenibilità ambientale
Rispetto del principio del DNSH:	Assolto a livello di Programma
Garanzia della parità fra uomini e donne e promozione dell' integrazione di genere e dell' integrazione della prospettiva di genere (gender mainstreaming):	Sì l'accesso a servizi di qualità di assistenza alla persona anziana malata o non autosufficiente favorisce la parità di genere in quanto il lavoro di cura normalmente grava di più sulla componente femminile delle famiglie. Su questo principio i progetti verranno valutati con punteggio che va da 0 a 4 punti e in particolare saranno valorizzate le iniziative che presentino soluzioni innovative/attenzioni particolari volte a migliorare la conciliazione famiglia/ formazione, intendendo come famiglia sia quella del lavoratore sia quella del datore di lavoro
Misure di prevenzione di qualsiasi discriminazione (genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età, orientamento sessuale) con particolare attenzione all' accessibilità delle persone con disabilità:	Sì I progetti devono contribuire al rispetto del principio di non discriminazione. Su questo principio i progetti verranno valutati con un punteggio che va da 0 a 4 punti per iniziative che presentino soluzioni innovative o attenzioni volte all'inclusione o che favoriscono il successo formativo da parte di soggetti non di madrelingua italiana.

Criteri di premialità aggiuntiva

Criteri premiali volti a valorizzare quei progetti in grado di contribuire al conseguimento dei principi orizzontali e dei principi di programmazione regionale	Verranno assegnati fino ad un massimo di n.10 punti aggiuntivi ai progetti che presenteranno soluzioni particolarmente favorevoli/flessibili in ottica di conciliazione formazione/ lavoro, tenuto conto che l'orario è fissato in orario pomeridiani , indicativamente tra le 14.00 e le 17.00 .

Requisiti programmazione

Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:	2
Tipologia destinatari:	
Tipologia generale:	Cittadini
Caratteristiche destinatari:	I destinatari sono gli Assistenti personali iscritti all'Elenco unico regionale degli assistenti personali, indipendentemente dallo stato occupazionale
Destinatari selezionati:	NON PERTINENTE
Soggetti ammessi alla presentazione progetti:	ATI/ATS costituende ATI/ATS già costituite

	Organismi di formazione accreditati
	Organismi di formazione in fase di accreditamento
Condizioni di ammissibilità:	2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso
Accreditamento:	Formazione continua e permanente
	Orientamento e formazione professionale

Dati per IGRUE

Tipo aiuto (TC06):	Z - Intervento che non costituisce aiuto di stato
Localizzazione geografica (TC16):	Tutti i comuni valdostani

Elementi progettazione

Valore massimo del contributo pubblico del singolo progetto:	25.000,00
Note	

Progettazione FSE

Vincoli di progettazione/attuazione (elementi verificabili già in sede di valutazione dell'offerta):

Il presente Avviso prevede il finanziamento della formazione continua obbligatoria rivolta agli assistenti personali iscritti all'Elenco unico regionale degli assistenti personali, di 6 ore annuali per ciascun iscritto.
Il numero aggiornato di iscritti all'Elenco unico regionale degli assistenti personali sarà oggetto di apposita comunicazione pubblicata sul Canale Europa, in prossimità dell'apertura del periodo di presentazione dei progetti.
Sulla base di tale numero sarà possibile per il beneficiario calcolare il numero di edizioni necessarie alla formazione degli iscritti.
La formazione continua oggetto delle presente scheda è distinta in due corsi da tre ore, per ciascun iscritto, con lo sviluppo degli argomenti di cui al seguente elenco :

1) Somministrazione dei pasti a persone in situazioni di non auto-sufficienza
2) Il movimento della persona con diversi livelli di auto-sufficienza
3) L'accompagnamento della persona morente
4) Demenze e malattia di Alzheimer: assistere il malato
5) I principali segnali di allarme nella persona anziana e l'uso appropriato del sistema di emergenza
6) La vita indipendente e il ruolo dell'assistente personale in situazioni di non auto-sufficienza.

I 6 corsi dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- dovrà essere prevista sia una metodologia formativa basata su lezioni teoriche a gruppo ridotto (dimensionamento classe tra i 18 e i 25 discenti) utilizzando un linguaggio semplice collegato a situazioni concrete esemplificative che momenti di partecipazione attiva dei presenti utili al trasferimento dei contenuti e all'apprendimento di tecniche e procedure di cura e assistenza;
- relativamente all'obbligo di frequenza e registrazione presenze dovrà essere garantito il monitoraggio e la verifica dell'effettiva partecipazione utilizzando gli appositi registri firma forniti dalla SRRAI;
- dovrà essere prevista una modalità valutativa che implichi il coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso la compilazione di apposito questionario di valutazione e soddisfazione a fine di ogni corso;
- i docenti dovranno avere esperienza nella formazione continua adulti (anche stranieri) e esperienza di lavoro nei contesti di riferimento delle singole iniziative;
- andranno svolti in presenza e dovranno effettuarsi ad Aosta o nei comuni de la Plaine e, in particolare per l'iniziativa relativa al corso n. 2 (Il movimento della persona con diversi livelli di auto-sufficienza), in spazi adeguati, come disciplinato all'art.42 Direttive regionali, e attrezzati per simulare nella pratica le modalità presentate.

Ogni corsista affronterà due argomenti per annualità.
In caso di richieste numericamente significative da parte di persone residenti in media o bassa Valle, tali da permettere la formazione di uno o più classi, si dovrà prevedere la possibilità di svolgere i relativi corsi anche in media/ bassa valle, individuando anche una sede adeguata anche in tale zona geografica.
Per la lezione pratica (cfr n.2) il vincolo di dimensionamento della classe potrà essere inferiore, fino ad un minimo di 10 allievi.
L'orario di svolgimento dei corsi dovrà essere pomeridiano, indicativamente tra le 14.00 e le 17.00, per permettere la fruizione del corso fuori dall'orario di lavoro.
Ai partecipanti andrà somministrato un questionario di valutazione e gradimento dell'attività svolta.
La formazione delle singole classi verrà definita dagli uffici regionali competenti che contatteranno i destinatari e successivamente comunicheranno all'ente aggiudicatario la composizione dei gruppi classe.
L'attività sarà valorizzata con UCS.B.2.23 - DOCENZA esperta per ogni ora di corso e B.2.26 - ORA/ALLIEVO per ogni allievo
La durata massima del progetto è prevista in mesi 12 a partire dalla data di inoltro dell'atto di adesione.

Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):	Alla conclusione di ciascuna annualità di corso, oltre ai normali adempimenti di fine attività disposti dalle Direttive regionali, si chiede la redazione e consegna di una relazione finale di dettaglio di restituzione dell'esperienza svolta e dei dati rilevati a seguito della somministrazione di questionari di valutazione e gradimento. Alla fine di ogni corso, si chiede la restituzione dei registri con le firme dei presenti, per mettere nelle condizioni gli uffici competenti della Regione di provvedere all'aggiornamento delle singole schede-utente degli assistenti iscritti all'Elenco, al fine di individuare i partecipanti delle successive sessioni formative e di aggiornare il conteggio delle ore svolte per l'assolvimento dell'obbligo formativo. Il soggetto proponente dovrà organizzare almeno un incontro di monitoraggio con l'Ufficio preposto del Dipartimento politiche sociali per garantire il monitoraggio dell'attività formativa. La partecipazione alla formazione, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo, sarà riconosciuta a coloro che avranno partecipato almeno all'80% delle lezioni.
Esercizio dei crediti formativi:	NO
Standard professionale di riferimento:	DGR 1597/2024 DGR 565 del 22 maggio 2023
Attestato finale (TC20):	14 - Nessun titolo o attestato

Voci di spesa ammissibili

			Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
Natura	Descrizione Voce di spesa	Modalità rendicontativa	Costo unitario	Costo unitario	Importo totale	Costo unitario	Costo unitario	Importo totale	
B.2	B.2.23 - Docenza esperta	UCS - COSTI UNITARI	153,60	153,60					
B.2	B.2.26 - ora/allievo	UCS - COSTI UNITARI	0,84	0,84					

Forfetizzazione costi: NO

Cofinanziamento extra NO

Allegati al formulario

Modello	Ordine	Obbligatorio
Formazione continua Assistenti personali - Strutturazione progetto	1	SI

Allegati alla richiesta di finanziamento

Modello	Ordine	Obbligatorio
Allegato n. 1 - DICHIARAZIONE RELATIVA AI DATI DEI SOGGETTI COMPONENTI IL RAGGRUPPAMENTO	1	NO
All_2 dichiarazione antimafia	2	SI
Richiesta dati DURC	3	NO

Programma:	Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/27 (FSE+)
Codice:	FSE.43411.25AI.2
Struttura Responsabile:	FSE-DIP Politiche sociali
Referente:	FERRARIS MICHELA
Autorità di gestione:	FSE-STR. Programmazione FSE e gest. prog. cof. istruzione
Referente Autorità di gestione:	TIMPANO SARA
Stato:	Validata

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note	Data inizio	Data fine
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Dipartimento Politiche sociali			
Controllore di primo livello	RAVA - Controllo progetti europei e statali (FSE+)		01/01/2024	
Responsabile del Controllo di 1° livello	RAVA - Controllo progetti europei e statali (FSE+)		01/01/2024	
Struttura Responsabile Attuazione Intervento (SRRAI)	RAVA - Dipartimento Politiche sociali			
Autorità di Gestione	RAVA - Programmazione Fondo Sociale Europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione			
Assistenza tecnica per controlli	BDO ITALIA (in RTI)			

Elementi di programmazione

Obiettivo di policy	Obiettivo di policy 4 - Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali
Priorità	3. INCLUSIONE SOCIALE
Obiettivo specifico	ESO4.11 k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Denominazione Azione:	Riqualificazione OSS 2025
Sintesi Azione:	La presente scheda azione intende rendere disponibile un'offerta formativa capace di rispondere al fabbisogno di competenze, conoscenze e abilità necessarie per l'inserimento/reinserimento nei contesti e nelle organizzazioni di lavoro relative a servizi pubblici e privati presenti sul territorio regionale e dediti all'assistenza alla persona in difficoltà, minore, adulta, anziana o malata. A tal fine, per riconoscere le professionalità pregresse anche per il personale occupato, ma privo di qualifica, si intende finanziare nel biennio 2025/2026 due progetti di riqualificazione OSS aperti a coloro che abbiano maturato un'esperienza lavorativa coerente pari ad almeno 18 mesi (anche non continuativi) negli ultimi 5 anni e che siano impiegati presso le strutture pubbliche regionali; ciascun progetto dovrà prevedere la realizzazione di un corso della durata complessiva di 320 ore, di cui 230 di teoria e 90 di tirocinio e l'esame finale. Ciascun corso potrà avere un numero massimo di 25 alunni e un numero minimo di 15. L'erogazione della formazione dovrà garantire il rispetto degli standard formativi nazionali e regionali.
Costo complessivo previsto:	160.000,00

Dotazione finanziaria pubblica:

Anno	Costi ammessi a Programma					Altre fonti di finanziamento					Totale dotazione annuale
	UE	Stato	Regione	Altro pubblico	Totale costo ammesso	Risorse aggiuntive statali	Risorse aggiuntive regionali	Altre risorse regionali	Altre risorse pubbliche	Totale Altre fonti	
2025	12.800,00	13.440,00	5.760,00	0,00	**32.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**32.000,00**
2026	38.400,00	40.320,00	17.280,00	0,00	**96.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**96.000,00**
2027	12.800,00	13.440,00	5.760,00	0,00	**32.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**32.000,00**
Totale	**64.000,00**	**67.200,00**	**28.800,00**	**0,00**	**160.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**160.000,00**

Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale settoriale e principali problematiche che vengono affrontate attraverso l' azione	Questa azione è coerente con il "Piano regionale per la salute e il benessere sociale in Valle d'Aosta, 2022/2025" approvato con Deliberazione del consiglio regionale n.2604/XVI del 22/6/2023, con riferimento sia alla macro area 2 "una nuova rete territoriale dei servizi come risposta integrata per la salute e il benessere dei cittadini", sia, nell'ambito della macro area 5, laddove si prevede, con riferimento al personale in ambito socio sanitario e socio assistenziale e con particolare riferimento agli operatori socio sanitari (OSS), che, anche a seguito dell'esperienza pandemica, si attivi un numero di percorsi formativi regionali di qualifica professionale tale da garantire nel tempo la copertura dei fabbisogni periodicamente aggiornati; in Valle d'Aosta infatti una pluralità di servizi (diurni/residenziali/domiciliari) opera trasversalmente nei vari ambiti di assistenza alla persona in difficoltà, con l' obiettivo di offrire maggiori e più ampi servizi di qualità. Questi servizi , non diversamente da quanto accade a livello nazionale, continuano a trovare notevole difficoltà nel reperire personale in possesso di apposita qualifica professionale che permetta loro di mantenere i necessari standard gestionali e far fronte a sostituzioni di personale assente a vario titolo o dimesso, in un tipo di professionalità logorante e dove spesso è presente la "sindrome di burnout" con esiti che portano in alcuni casi a repentini cambiamenti di professione, creando così problemi di organico nei già fragili sistemi socio sanitari. I corsi di qualificazione professionale portati a termine dal 2021 a oggi e le deroghe in materia di assunzioni disposte con DGR 1179/2020, DGR 663/ 2022, DGR 1611/2022, DGR 288/2023, DGR 1108/2023 e in ultimo DGR 1684/2024 hanno permesso in parte di venire incontro alle esigenze del territorio . In particolare si tratta ora di voler valorizzare nella misura massima possibile le competenze acquisite nell'ultimo quinquennio da parte del personale assunto in deroga presso le Strutture pubbliche, offrendo la possibilità di acquisizione della qualifica OSS attraverso un percorso semplificato, in applicazione di quanto disciplinato con la DGR n.366 del 4 aprile 2022. Questa scheda quindi permette nello stesso tempo , da un lato di andare a incrementare la qualità dell'offerta di servizi e dall'altra, considerata la presenza di numerose posizioni scoperte, si presenta come un'utile opportunità per riqualificare gli operatori in servizio presso le strutture pubbliche della regione, valorizzando e riconoscendo conoscenze e competenze maturate sul campo, rispondendo al fabbisogno di competenze e abilità necessarie per il mantenimento lavorativo degli indiviidui nei contesti e nelle organizzazioni di lavoro sopra citate. .
Obiettivo dell'Azione:	L'utilizzo di personale qualificato consente di garantire una buona qualità dei servizi, anche a fronte di situazioni di forte pressione sui servizi sanitari come quelle verificatasi in corrispondenza dell'emergenza sanitaria covid-19 e protrattasi anche negli anni successivi . Il progetto si rivolge a giovani e adulti residenti sul territorio valdostano che intendono investire nella formazione professionale nel settore dell'assistenza socio-sanitaria. L'offerta formativa dei corsi oggetto della presente scheda è rivolta a persone occupate in servizio presso le strutture pubbliche presenti sul territorio regionale, di età superiore ai 18 anni, in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado (terza media), con conoscenza della lingua italiana orale e scritta adeguata alla frequenza del corso e che abbiano maturato i requisiti lavorativi di cui alla DGR 366 del 4 aprile 2022. La formazione è volta a far acquisire specifiche competenze previste dal Profilo professionale nazionale approvato nel 2001 dalla Conferenza Stato-regioni e dallo Standard formativo regionale approvato con DGR n. 366 del 4 aprile 2022 .
Descrizione dell'Azione:	Nell'ottica di proseguire nella formazione di personale qualificato, il progetto oggetto della presente scheda dovrà prevedere, per ciascuna delle due finestre distribuite sul biennio 2025/2026 indicate nell'Avviso, la realizzazione di un corso di formazione della durata di 320 ore, di cui 230 di teoria e 90 di tirocinio, quest'ultimo svolto presso una struttura diversa rispetto a quella in cui è stata maturata l'esperienza lavorativa pregressa. Ciascun corso potrà avere un numero massimo di 25 alunni e un numero minimo di 15. L'articolazione del percorso formativo deve essere attuata nel rispetto dello standard formativo vigente (Accordo Stato Regioni del 2001 e DGR 366/2022) . La frequenza sarà aperta al personale impiegato presso le strutture pubbliche del territorio valdostano con le seguenti caratteristiche:- in ordine allo stato occupazionale tutte le qualifiche coerenti o superiori alla categoria B2 del contratto del comparto unico regionale; rispetto alle tipologie contrattuali: - contratti a tempo determinato, indeterminato, assunzioni dirette degli enti gestori o contratti di somministrazione di agenzie interinali. Per la selezione si applica l'accordo sindacato amministrazione regionale del 4 aprile 2022 prot 14747/ass del 17 maggio 2022. 5. In relazione al fatto che l' iniziativa di cui trattasi non rientra nel campo di applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato, la formazione dovrà essere svolta al di fuori dell'orario di lavoro. A comprova del rispetto di tale disposizione e al fine di permetterne il controllo, l'organismo di formazione deve acquisire e allegare al rendiconto finale i riepiloghi di presenza del singolo allievo presso il proprio posto di lavoro.

Complementarità e sinergie

Quadro strategico regionale di sviluppo sostenibile 2030:	L'azione si inserisce all'interno dell'OP 4 del QSRSvS 'Valle d'Aosta più sociale', come intervento indirizzato a sostenere l'occupazione, riducendo il gap tra domanda e offerta , favorendo l'acquisizione di competenze professionali anche per adulti a bassa scolarità e, in sede di inserimento lavorativo, come azione di sostegno al miglioramento dei servizi in favore dei soggetti fragili.
PNRR e altri Programmi e progetti a cofinanziamento europeo e statale:	NO

Principi orizzontali

Contributo dell'Azione agli obiettivi dello sviluppo sostenibile (Agenda 2030 ONU):

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Tipo
Salute e benessere	Prevalente
Lavoro dignitoso e crescita economica	Secondario

Promozione della sostenibilità ambientale:	Sì Su questo principio i progetti verranno valutati con un punteggio che va a 0 a 2 punti laddove saranno valorizzate iniziative che presentino rilevanti specificità in materia di sostenibilità ambientale
Rispetto del principio del DNSH:	Assolto a livello di Programma
Garanzia della parità fra uomini e donne e promozione dell' integrazione di genere e dell' integrazione della prospettiva di genere (gender mainstreaming):	Sì l'accesso a servizi di qualità di assistenza alla persona anziana malata o non autosufficiente favorisce la parità di genere in quanto il lavoro di cura normalmente grava di più sulla componente femminile delle famiglie Su questo principio i progetti verranno valutati con punteggio che va da 0 a 4 punti e in particolare saranno valorizzate le iniziative che presentino soluzioni innovative/attenzioni particolari volte a migliorare la conciliazione famiglia/ formazione
Misure di prevenzione di qualsiasi discriminazione (genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età, orientamento sessuale) con particolare attenzione all' accessibilità delle persone con disabilità:	Sì i progetti devono contribuire al rispetto del principio di non discriminazione. Su questo principio i progetti verranno valutati con un punteggio che va da 0 a 4 punti per iniziative che presentino soluzioni innovative o attenzioni volte all'inclusione di persone a rischio di marginalità sociale o che possano favorire il successo formativo da parte di soggetti non di madrelingua italiana.

Criteri di premialità aggiuntiva

Criteri premiali volti a valorizzare quei progetti in grado di contribuire al conseguimento dei principi orizzontali e dei principi di programmazione regionale	Verranno assegnati fino ad un massimo di n.10 punti aggiuntivi ai progetti che prevederanno soluzioni innovative e /o flessibili finalizzate a garantire la continuità didattica anche in caso di imprevisti

Requisiti programmazione

Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:	2
Tipologia destinatari:	
Tipologia generale:	Cittadini
Caratteristiche destinatari:	Possono accedere ai corsi cittadini italiani e stranieri, residenti o domiciliati in Valle d'Aosta di età superiore ai 18 anni e che siano in possesso dei seguenti requisiti: diploma di scuola secondaria di primo grado (terza media) - per coloro che hanno acquisito il titolo di studio all'estero si applicano le linee guida di cui all'Accordo n. 23/39/CR08/C17 del 22/3/2023 ; (se straniero) conoscenza della lingua italiana: conoscenza orale e scritta almeno di livello B1, certificata da Enti certificatori riconosciuti dal Min. dell'Istruzione o attestata dell'ente di formazione previo superamento documentato di apposite prove); essere occupato in servizio presso strutture pubbliche presenti sul territorio regionale al momento dell'iscrizione; esperienza lavorativa pregressa pari ad almeno 18 mesi maturati negli ultimi 5 anni, come dal DGR 366/2022.

Destinatari selezionati:	
Soggetti ammessi alla presentazione progetti:	ATI/ATS costituende ATI/ATS già costituite Organismi di formazione accreditati Organismi di formazione in fase di accreditamento
Condizioni di ammissibilità:	2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso
Accreditamento:	Orientamento e formazione professionale

Dati per IGRUE

Tipo aiuto (TC06):	Z - Intervento che non costituisce aiuto di stato
Localizzazione geografica (TC16):	Tutti i comuni valdostani

Elementi progettazione

Valore massimo del contributo pubblico del singolo progetto:	80.000,00
Note	La realizzazione dell'azione verrà assegnata al beneficiario che, in sede di valutazione, avrà ottenuto il punteggio più alto

Progettazione FSE

Vincoli di progettazione/attuazione (elementi verificabili già in sede di valutazione dell'offerta):	Ciascun corso dovrà prevedere un monte ore complessivo pari a 320 ore di cui 230 di teoria e 90 di tirocinio e rivolto a un numero minimo di 15 e massimo di 25 partecipanti. Con riferimento ai requisiti in ordine allo stato occupazionale, sia per la verifica dell'effettiva occupazione che per la verifica dell'esperienza pregressa, sono ritenute ammissibili tutte le qualifiche coerenti o superiori alle seguenti: • per il contratto collettivo nazionale delle Cooperative sociali almeno la categoria B1,• per il contratto Sanità Privata almeno la categoria A2,• per il contratto del comparto unico regionale almeno la categoria B2. La verifica dei requisiti deve essere effettuata dal beneficiario come da art. 4 com.3 dell'Avviso. L'intero percorso di riqualifica dovrà essere svolto fuori dall'orario di lavoro. La remunerazione delle attività di docenza avverrà sulla base delle seguenti UCS di cui all'art. 10.2 dell'Avviso: • UCS B.2.21 (Formazione continua interaziendale 7-25) per la teoria, compresa la FAD sincrona, UCS FAD asincrona (B.2.3) nei limiti infra specificati, oltre ad un valore "UCS ora allievo"(B.2.26) in funzione delle ore effettivamente svolte da ciascun allievo valido. Il progetto dovrà descrivere le modalità operative di realizzazione dell'intervento formativo, con particolare riferimento al programma didattico (in coerenza con quanto disposto dallo standard formativo di cui alla DGR 366/2022), alle modalità operative per la progettazione, gestione e valutazione dei tirocini, alle modalità operative per il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti, in itinere e al termine dell'intervento, alle modalità di personalizzazione dell'intervento. Per ogni allievo dovrà essere svolta un' esperienza di tirocinio, per un totale complessivo di 90 ore, da svolgersi in ambito complementare a quello di lavoro, come infra specificato . Il soggetto proponente dovrà prevedere apposite azioni di promozione del corso, da descrivere a progetto. Dovrà essere assicurato il presidio dell'attività formativa, gestito da uno o più tutor di comprovata esperienza di almeno 24 mesi nel settore della formazione degli adulti, per un minimo di 200 ore di tutoraggio; tale monte ore potrà essere rideterminato in accordo con la Struttura competente in presenza di particolari motivi (es. numero iscritti). Tali ore, dedicate ad esempio al presidio del tirocinio, all'attività di aula, in FAD e/o in affiancamento al soggetto (nel caso di recupero) o alla preparazione e rielaborazione di materiali, il contatto con docenti, la rielaborazione dell'esperienza con l'allievo diversa dallo stage, ecc., si considerano già remunerate nella UCS B. 2.21 7-25. Dovranno inoltre essere previste, per ciascun corso, un minimo di 100 ore di coordinamento, gestite da un coordinatore di comprovata esperienza di almeno 24 mesi nel settore della formazione degli adulti. Non è prevista indennità di frequenza per i partecipanti. Potranno essere previste al massimo 60 ore aggiuntive di attività di recupero, da svolgersi in forma individuale o in piccoli gruppi di massimo 3 allievi. Per tali ore non è prevista indennità di frequenza e i costi relativi alle attività di sostegno all'utenza svantaggiata rimangono a carico del beneficiario. La formazione del gruppo classe deve avvenire in accordo con gli Enti pubblici gestori, presenti sul territorio regionale, che hanno alle proprie dipendenze personale in possesso dei requisiti di esperienza pregressa coerente, sulla base di quanto indicato agli artt.4 e 4.1 dell'Avviso, secondo una graduatoria pubblica stilata dallo stesso e previa verifica dell'esistenza dei requisiti richiesti, come da Accordo sindacale regionale del 4 aprile 2022 prot. n. 14747 del 17 maggio 2022 applicato in quanto compatibile.

Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):	In relazione al fatto che le iniziative di cui trattasi non rientrano nel campo di applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato, qualora i destinatari siano persone occupate in attività connesse/complementari, la formazione dovrà essere svolta al di fuori dell'orario di lavoro. A tal proposito, l'ente di formazione acquisisce l' impegno in forma scritta dell'allievo di frequentare al di fuori dell'orario di lavoro. Laddove ciò sia coerente con l'attività formativa e/o didattica richiesta, gli Organismi di formazione, possono avvalersi della possibilità di erogare l'attività formativa a distanza, nel limite massimo del 50% del monte ore teorico, in modalità sincrona o asincrona, e dovranno utilizzare una piattaforma in grado di monitorare, tracciare e certificare le attività realizzate e anche di garantire la privacy dei discenti; la Fad in modalità asincrona è possibile solo nel limite massimo del 10% del monte ore totale delle sole ore di teoria (UCS B.2.3 FADa FAD asincrona); vanno rispettate le condizioni di cui all'art 11 delle Direttive regionali, all'art. 17 dell'Avviso e quanto disposto nell'Accordo della Conferenza delle Regioni del 3 novembre 2021 in merito alla definizione di FAD per le professioni / attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e alle Province autonome. Per quanto riguarda la formazione in presenza, la sede delle attività di aula dovrà essere nel territorio regionale e dovrà essere garantito l'uso di spazi adeguati, così come disciplinato all'art.42 delle Direttive Regionali. A tutti i partecipanti dovranno essere consegnate le dispense (in formato cartaceo o informatico) utili alla frequenza e allo studio. Nel caso in cui queste fossero state predisposte per precedenti percorsi formativi, dovranno essere aggiornate, se del caso. Il tirocinio di 90 ore dovrà essere svolto in Struttura ospedaliera o altro servizio sanitario da parte di coloro che posseggono esperienza lavorativa in strutture residenziali o semiresidenziali, ivi compresi centri diurni o ambito domiciliare; in struttura residenziale o semiresindenziale, ivi compresi centri diurni o ambito domiciliare per coloro che sono in possesso di esperienza lavorativa in struttura sociosanitaria o ospedaliera, Per l'ammissione all'esame è richiesta una frequenza minima pari al 90% del totale delle ore di formazione. Ai sensi di quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni 2001 e dalle DGR 103 del 8/2/2021 come modificata della DGR 404/2023, DGR 83 del 31/1/2022 e PD 942/2022 e ss.mm.(PD 2805/2023) dovrà essere assicurata l' organizzazione degli esami di qualifica in esito (rendicontazione a costo reale per max € 4.000 a commissione d'esame- PD 3419 del 13 giugno 2022 - e rendicontata secondo quanto previstoal capo IX art 59 delle Direttive regionali di cui alla DGR 507/2025. Per ogni corso avviato il soggetto proponente dovrà organizzare almeno un incontro di monitoraggio con l'Ufficio preposto del Dipartimento politiche sociali per garantire il costante monitoraggio dell'attività formativa . Il progetto dovrà essere completato entro 18 mesi dalla data di inoltro dell'atto di adesione.
Esercizio dei crediti formativi:	SI
Standard professionale di riferimento:	Accordo Stato/regioni del 22-02-2001 per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore sociosanitario (OSS) e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione ; Accordo della Conferenza delle Regioni del 3 novembre 2021 in merito alla definizione di FAD per le professioni / attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e alle Province autonome. (Accordo n. 21/181/CR5a/C17). Accordo della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 22marzo 2023, sulle linee guida relative ai requisiti di accesso ai corsi di formazione per professioni e attività regolamentate (Accordo n. 23/39/CR08/C17). DGR n. 744/2018, DGR n. 1765/2019, DGR n. 1175 del 10 ottobre 2022, PD n. 2752/2023 (linee guida). DGR n. 366 del 4 aprile 2022 PD 3419 del 13 giugno 2022 Accordo sindacale regionale del 4 aprile 2022 prot. n. 14747 del 17 maggio 2022
Attestato finale (TC20):	999 - Certificazione competenze 13 - Altra qualifica

Voci di spesa ammissibili

			Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
Natura	Descrizione Voce di spesa	Modalità rendicontativa	Costo unitario	Costo unitario	Importo totale	Costo unitario	Costo unitario	Importo totale	
B.2	B.2.21 - Formazione continua interaziendale 7-25	UCS - COSTI UNITARI	219,00	219,00					
B.2	B.2.26 - ora/allievo	UCS - COSTI UNITARI	0,84	0,84					
B.2	B.2.3 FADa - FAD asincrona ora/corso	UCS - COSTI UNITARI	76,80	76,80					

Forfetizzazione costi: NO

Cofinanziamento extra SI Per voce di spesa

Allegati al formulario

Modello	Ordine	Obbligatorio
OSS 2025/2026 - Strutturazione progetto	1	SI

Allegati alla richiesta di finanziamento

Modello	Ordine	Obbligatorio
Allegato n. 1 - DICHIARAZIONE RELATIVA AI DATI DEI SOGGETTI COMPONENTI IL RAGGRUPPAMENTO	1	NO
All_2 dichiarazione antimafia	2	SI
Richiesta dati DURC	3	NO